

Draghi alla Camera: Combattere corruzione e infiltrazioni mafiose

Il Premier ha anche garantito l'impegno
dell'esecutivo sulle problematiche delle carceri



Dopo aver incassato nella giornata di mercoledì il via libera al Senato, ieri il premier è stato alla prova della Camera per il voto di fiducia. indossando la mascherina anti-Covid con il logo della presidenza della Consiglio, ha preso la parola per la sua replica, interrotta per otto volte dall'applauso dei deputati: "E' necessario combattere la corruzione che deprime l'economia", ha detto. "Un Paese capace di attrarre investitori deve difendersi dai fenomeni corruttori, lo deve fare comunque intendiamoci. Questi portano a effetti depressivi sul tessuto economico e sulla libera concorrenza". E proprio per combattere la corruzione, ha osservato il premier, "è centrale il ruolo dell'Anac". Quindi, ha esortato a velocizzare gli iter pubblici perché nei ritardi "si annidano gli illeciti". Draghi ha anche parlato del Made in Italy, precisando che "per tutelarla dalla concorrenza sleale l'impegno del governo sarà totale" e, per la ripartenza delle piccole e medie imprese, bisognerà "sostenere l'internazionalizzazione, potenziare il credito imposta per investimenti in ricerca e sviluppo nel Mezzogiorno e estendere il piano di industria 4.0". Per quanto riguarda la giustizia, Draghi ha ricordato l'impegno del governo "per migliorare la giustizia civile e penale" e ha insistito in Aula sulla necessità di "un processo giusto e di durata ragionevole in linea con la durata degli altri Paesi europei". Poi, un accenno all'emergenza della pandemia del coronavirus nelle carceri. "Non dovrà essere trascurata la condizione di tutti coloro che lavorano e vivono nelle carceri, spesso sovraffollate - ha sottolineato a il premier - esposte a rischio e paura del contagio e particolarmente colpite dalla funzione necessarie a contrastare la diffusione del virus". A conclusione della sua replica alla Camera, durata in totale 13 minuti, il premier ha parlato dello sport, tema non affrontato ieri al Senato. "Il fatto che non abbia detto nulla non significa che non sia meno importante", ha chiarito. E ha aggiunto: "Il mondo dello sport è stato fortemente colpito nella pandemia, l'impegno del governo è sostenerlo". Quindi ha concluso: "Lo sguardo al futuro caratterizzerà il mio governo". Al momento sono in corso le dichiarazioni di voto e l'esito della votazione sulla fiducia è atteso per le ore 20. Ma sul risultato incombe l'incognita dei dissidenti del Movimento 5 Stelle: già dieci deputati grillini si sono iscritti per parlare a titolo personale nelle dichiarazioni di voto.

La Lega regionale rilancia l'allarme dei giovani imprenditori agricoli Zingaretti, fuori i fondi Ue fermi in Regione per il Psr

Oltre 600 aziende del Lazio hanno effettuato investimenti
nelle innovazioni e poi sono state abbandonate dalle istituzioni

di Alberto Sava

La Regione Lazio deve dare un forte segnale ai giovani agricoltori del nostro territorio attivandosi affinché non venga perduta l'ennesima grande opportunità per supportare lo sviluppo delle nuove aziende agricole. È arrivato il momento di utilizzare al meglio e con celerità tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Europa.

servizio a pagina 13



Positivi anche dopo il richiamo Pfizer Coronavirus: si tratta di personale sanitario, medici e infermieri che hanno ricevuto la seconda dose del vaccino anti-Covid

Cerveteri
La mensa scolastica
non va bene, sondaggio
del Comitato Genitori
a pagina 13

Ladispoli
Boratto (Assobalneari)
"Concessionari balneari
bene la proroga"
a pagina 14

La possibilità di essere positivi al Coronavirus anche dopo essere stati vaccinati e immunizzati pare che sia reale: il virus può essere contratto lo stesso. La notizia è riportata in un articolo de Il Messaggero che afferma come dai report delle Asl della Capitale siano stati individuati 12 tra medici e infermieri positivi al Covid-19. Tutto il personale aveva ricevuto la seconda dose del vaccino Pfizer. L'individuazione è avvenuta durante dei controlli di routine, legati ad alcuni focolai di



Coronavirus nei reparti. I due casi identificati nella Asl Roma 4 sono infermieri in servizio presso due differenti ospedali: l'Aurelia Hospital e il San Camillo. Altri casi sono stati identificati presso la Asl Roma 1 e nella Asl Roma 3. Si tratta di un infermiere di una casa di cura di Monte Mario e un OSS di

un ospedale al Torrino. Ma il territorio con più episodi segnalati attualmente è quello dell'Asl Roma 5: il Sisp (il Servizio di Igiene e Sanità pubblica) ha identificato 8 casi tra medici e infermieri. "Non si tratta di un unico focolaio, i sanitari trovati positivi dopo il vaccino lavoravano in strutture diverse", spiega il direttore del Sisp locale, Alberto Perra, epidemiologo. La peculiarità è nel fatto che il personale contagiato risulta essere stato tutto vaccinato anche con la seconda dose del Pfizer/Biontech.

Cena negazionista a Trastevere

Roma: hanno inscenato una protesta esponendo uno striscione del "Movimento Roosevelt"

Una cena negazionista in un ristorante romano ed iniziative estemporanee di protesta in giro per la Capitale. Il bilancio della serata è stato di una trentina di persone sanzionate dalla Polizia di Stato presso il ristorante "L'habitué" in via dei Gordiani a Roma. Alcune persone riconducibili a gruppi negazionisti si erano dati appuntamento nel ristorante e al termine del momento conviviale, 5 propa-

gandisti si sono trasferiti in Piazza Campo de' Fiori per dar luogo ad una protesta improvvisata. La Polizia Scientifica aveva documentato l'incontro nel ristorante romano dopo essere intervenuta a seguito di una segnalazione. Successivamente, gli attivisti hanno raggiunto Piazza Campo de' Fiori alla spicciolata incontrandosi con altre persone: il gruppetto è così arrivato a contare una trentina di

persone. A quel punto hanno esposto una bandiera bianca riportante la scritta "Movimento Roosevelt". Lo stesso movimento aveva promosso l'iniziativa su Internet richiamando i sostenitori ad una "disobbedienza civile contro il coprifuoco e gli altri provvedimenti assurdi lasciati in eredità dal passato Governo" indicando la serata di ieri per l'iniziativa. I partecipanti sono stati così identificati dalla

Polizia di Stato che nei loro confronti hanno notificato le sanzioni previste dalla normativa vigente in tema di contrasto alla diffusione del Covid-19. Al gruppo è stata anche contestata l'organizzazione della manifestazione senza il preavviso previsto dalla legge. Ora le Forze dell'Ordine stanno proseguendo gli accertamenti di responsabilità per le violazioni commesse dal titolare del ristorante.

Stato Vaticano: linea dura contro i dipendenti no vax

Senza vaccino rischierebbero anche di perdere il posto di lavoro

Il Vaticano sceglie la linea dura contro i dipendenti che decidono di non vaccinarsi contro il Covid. La somministrazione del vaccino è su base volontaria ma un apposito decreto prevede per i dipendenti dissidenti "conseguenze di diverso grado che possono giungere fino all'interruzione del rapporto di lavoro". Si può arrivare a questa conseguenza. Il decreto è stato emesso dal Presidente della Pontificia Commissione dello Stato di Città del Vaticano, cardinale Giuseppe Bertello. E prevede per i dipendenti che rifiutano il vaccino (che il Vaticano ha messo a disposizione) fino al demansionamento per chi non può farlo per ragioni di salute, con il mantenimento dello stipendio. Il decreto del cardinale Bertello sottolinea in premessa che "si ritiene il sottoporsi alla vaccinazione la presa di una decisione responsabile atteso che il rifiuto del vaccino può costituire anche un rischio per gli altri e che tale



rifiuto potrebbe aumentare seriamente i rischi per la salute pubblica". Le sanzioni previste all'articolo 6 rinviano a una legge vaticana del 2011 che già prevedeva per i dipendenti vaticani che non si sottopongono "agli accertamenti

sanitari d'ufficio", "responsabilità e conseguenze" "fino all'interruzione del rapporto di lavoro". Sempre la norma del 2011, alla quale rinvia il decreto di questi giorni, stabilisce che "per i candidati all'assunzione, ciò equivale

alla rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro". Il provvedimento dello Stato Città del Vaticano dell'8 febbraio) pubblicato dal sito ufficiale Vaticanstate e rilanciato dal portale di informazione vaticana "Korazym") ha un ambito di applicazione ampio, generico, parla di "epidemia o malattia pandemica", come è appunto il Covid, ma riferendosi anche a possibili altre situazioni. Nelle norme si indicano, nel caso di pandemie, il divieto di assembramenti, la necessità del distanziamento fisico, l'adozione di dispositivi di protezione personale, le norme igieniche, i protocolli terapeutici e i "protocolli di vaccinazione". In allegato al decreto si trova un tabellario con le sanzioni che vanno dai 25 euro se non si indossa la mascherina fino a 1.500 euro in caso di violazione della quarantena. E' la Gendarmeria l'organo di sicurezza chiamato a vigilare sulla corretta osservanza delle disposizioni.

Tra ottobre e gennaio '20 147.875 contagiati sul lavoro dal Covid-19



Sono 147.875 i contagi sul lavoro da Covid denunciati all'Inail fino a gennaio e quasi due terzi (il 62,3%) sono riferiti alla seconda ondata, tra ottobre e gennaio 2021. Lo fa sapere l'Inail sottolineando che solo a gennaio sono arrivate 16.785 denunce di contagio sul lavoro. Le morti sul lavoro denunciate sono state nel complesso dall'inizio dell'epidemia 461, 38 delle quali nel mese di gennaio.

Iss, al via nuova indagine sulle varianti inglese, brasiliana e sudafricana

Parte una nuova indagine rapida "quick survey" dell'Istituto superiore di Sanità per stabilire una mappatura sul territorio italiano del grado di diffusione delle varianti di Sars-Cov-2 definite Uk, Brasiliana e Sudafricana. L'indagine è coordinata dall'Iss con il supporto della Fondazione Kessler e in collaborazione con ministero della Salute, Regioni e PPAA. Lo prevede una circolare del ministero. L'obiettivo è identificare, tra i campioni con risultato positivo per SARS-CoV-2 in RT-PCR, possibili casi di infezione riconducibili a varianti. La valutazione prenderà in considerazione i campioni notificati il 18 febbraio.

in Breve



La Valle d'Aosta verso la Zona Bianca E' la prima volta in Italia dall'inizio da quando è iniziata la pandemia

Con le varianti Covid ormai da giorni diffuse anche in Italia e i contagi che non accennano a calare, da domenica quasi metà del Paese rischia di finire in zona arancione. La Valle d'Aosta avrebbe invece i numeri per passare in zona

bianca: decadrebbero così divieti e chiusure oltre che l'efficacia del Dpcm che blocca lo sci fino al 5 marzo. Intanto in Lombardia ha preso il via la vaccinazione per gli over 80.



Regione FVG, il vicepresidente Ricciardi "Con numeri attuali restiamo zona gialla"

"A meno che non si cambi qualche parametro di definizione nella classificazione, non vedo perché noi dovremmo con questi numeri andare in una

zona diversa da quella gialla". Così il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Ricciardi sulle indiscrezioni circolate ieri su un possibile passaggio in arancione della Regione. "I dati arrivati ieri sera sono tutti in riduzione - ha spiegato Ricciardi - Rt ha una punta più bassa di 0,74 avendo una media di 0,8 contro lo 0,94 della scorsa settimana".

Serie di appuntamenti istituzionali per il governatore Alberto Cirio

Il Piemonte ha ancora numeri da Zona Gialla

Sono da zona gialla i numeri del pre-report sul Piemonte. Lo rende noto il governatore Alberto Cirio, questa mattina nel Cuneese per una serie di appuntamenti istituzionali. "La situazione non è peggiorata, è stabile - sottolinea Cirio - L'Rt, seppur in lieve crescita, rimane comunque sotto l'1, quindi i numeri sono da Piemonte in zona gialla. Il verdetto spetta al Cts, spetta a Roma. Siamo convinti che con questi numeri il posizionamento della Regione sia questo, ma dovrà deciderlo

domani il Cts e, in seguito, il ministero della Salute".

Studio dell'Imperial College: "In Gb casi in calo da gennaio"

In Gran Bretagna c'è stato un "forte calo" dei livelli di infezioni da coronavirus da gennaio. Lo riporta uno studio dell'Imperial College di Londra, citato dalla Bbc. L'analisi ha rilevato che le infezioni sono diminuite di due terzi in tutta la nazione dall'inizio del blocco, con un calo dell'80% a Londra.

Ma i livelli di diffusione del virus sono ancora alti, con un test positivo su 200 tra il 4 e il 13 febbraio. Una situazione simile a quella registrata alla fine di settembre 2020.

Sebbene questi siano risultati provvisori, basati su oltre 85.000 test con tampone da persone selezionate casualmente, scrive la Bbc, suggeriscono che il distanziamento sociale e le restrizioni stanno avendo un impatto sulla diffusione della malattia.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dopo aver incassato una fiducia bulgara, per il Premier inizia il vero cammino Governo Draghi, ora si fa sul serio

Importante la replica alle dichiarazioni di voto dei partiti del Presidente del Consiglio

E' stata una fiducia larghissima quella concessa dal Senato al Governo Draghi: i voti favorevoli sono stati 262, 101 in più rispetto a quelli che basterebbero per avere la maggioranza politica, e 40 voti contrari. Solo due gli astenuti. Questo era il passaggio cruciale, visto che alla Camera la maggioranza è decisamente bulgara.

Altrettanto importante la replica dopo le dichiarazioni di voto dei partiti, da parte del Presidente del Consiglio. Che è tornato ad affrontare tutti i punti programmatici, inserendo anche risposte agli interventi delle parti politiche. Il coinvolgimento di Regioni, Comuni e parti sociali è uno dei punti salienti del nuovo governo: "Non solo è indispensabile, ma essenziale". Il presidente del Consiglio ha ribadito che, sul tema del Recovery, il Parlamento "sarà informato in modo tempestivo sul programma e le linee di intervento" e che ci sarà "strettissimo coordinamento con i ministeri competenti, per defi-



nire e attuare i progetti". Sul dossier migranti "la risposta più efficace e duratura passa per una piena assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni europee", ha sottolineato Draghi. "Permane la contrapposizione tra Stati di frontiera esterna, e Stati del Nord e dell'Est Europa, principalmente preoccupati di evitare i cosiddetti movimenti secondari. L'Italia, appoggiata anche da alcuni Paesi mediterranei, propone un meccanismo obbligatorio di redistribuzione dei migranti pro-quota". "Impedire che le imprese del turismo falliscano" - Un altro

tema affrontato dall'ex numero della Bce è la crisi del settore turistico. "Un'impresa che certamente riaprirà dopo la pandemia è il turismo. Quindi investire in questo settore non significa buttar via i soldi, quelli soldi tornano indietro. Vanno messe in campo misure che permettano alle imprese del turismo di non fallire. Bisogna impedire che in questo periodo queste imprese falliscano perché poi si perde un capitale che, spesso, è capitale umano". "La cultura è imprescindibile, agire con il Recovery" - "Molto è stato fatto per assicurare ristori ade-

guati, ma occorre fare molto di più, ha proseguito il premier. "Va colta l'opportunità di Next Generation Eu per investimenti su capitale umano e nuove tecnologie. La cultura in tutte le sue forme imprescindibile per la crescita e il benessere del Paese". "Ambiente e sviluppo sostenibile nella Costituzione"

- Il governo ha inoltre confermato l'impegno ad "andare nella direzione" dell'inserimento in Costituzione dei "concetti" di ambiente e sviluppo sostenibile sui cui sta lavorando il Senato con un progetto di legge. I rischi di infiltrazioni mafiose nella ricostruzione - Draghi ha poi evidenziato un rischio specifico della stagione di ricostruzione "che verrà avviata anche con il Recovery Plan: le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata a seguito della crisi di liquidità in diversi settori. Questo rischio viene costantemente seguito" con l'obiettivo di "anticipare una risposta strutturata in termini di prevenzione e contrasto".

Meloni (FdI): "Ecco perché ho detto no al Governo Draghi"

"In molti hanno fatto dell'europeismo lo spartiacque su cui il nuovo governo è nato, ma in realtà si sarebbe dovuto parlare dell'adesione di una certa visione di Europa. Lo stesso Draghi, nel suo intervento programmatico, ha ben chiarito la sua prospettiva: quella di una sempre maggiore cessione di sovranità dagli Stati nazionali all'Unione europea. Ecco, noi abbiamo una visione diversa e non per questo siamo nemici dell'Europa. Anzi. La famiglia dei Conservatori europei, che ho l'onore di presiedere, vorrebbe un'Europa migliore, capace di concentrare i propri sforzi su alcune materie importanti sulle quali può offrire davvero un valore aggiunto, anziché chiedere sempre più poteri senza spesso sapere nemmeno esercitarli". E' quanto scrive la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, in un intervento sul quotidiano la Repubblica, per spiegare le ragioni dell'opposizione al governo di Mario Draghi. "L'europeismo rischia di diventare una foglia di fico dietro la quale coprire un'operazione, quella del governo Draghi, costituzionalmente legittima ma politicamente senza eguali in Europa e forse nel mondo democratico", sottolinea Meloni. "Già, perché nessun altro Stato europeo è guidato da un Presidente del Consiglio che non abbia ottenuto, direttamente o indirettamente, un mandato nel corso



delle elezioni politiche", aggiunge, precisando che "un governo a guida tecnica nato nelle dinamiche di palazzo è un'anomalia soltanto italiana", "perché normalmente, nelle democrazie, il ricorso alle urne viene considerato il momento più alto e non una tentazione golpista". "Dal nostro punto di vista, quindi, non si tratta né di essere pro o contro Draghi, ma di essere pro o contro l'Europa, sulla cui costruzione futura è legittimo avere opinioni differenti", conclude Meloni. "Si tratta, più semplicemente, di non rassegnarsi all'idea che quella italiana sia una democrazia dimezzata, nella quale il voto dei cittadini conta sempre meno e quando il gioco si fa duro arriva qualcuno calato dall'alto per provare a fare ciò che chi viene scelto dal popolo non saprebbe certamente fare. A questo racconto, che fa dell'Italia una Nazione arretrata e non un'avanguardia come si vuole raccontare, Fratelli d'Italia non si piegherà mai".

Via dal Movimento Cinque Stelle i 15 senatori che hanno detto no a Draghi

"I 15 senatori che hanno votato no alla fiducia saranno espulsi". Lo annuncia il capo politico M5s, Vito Crimi, in un post su Facebook. "Mercoledì al Senato il Movimento 5 Stelle ha votato sì - spiega -. Non lo ha fatto a cuor leggero, è evidente. Ma lo ha fatto. Lo ha fatto con coerenza, nel rispetto dell'orientamento emerso in seguito all'ultima consultazione, dove la maggioranza dei nostri iscritti si è espressa a favore". Tra l'altro - sottolinea ancora -, il voto sul nascente governo non è un voto come un altro. E' il voto dal quale prendono forma la maggioranza che sostiene l'esecutivo e l'opposizione. Ed ora i 15 senatori che hanno votato no si collocano, nei fatti, all'opposizione". Secondo il capo politico del Movimento 5 stelle, "quello di chi ha votato sì è un voto unitario, una responsabilità collettiva, non del singolo. I compromessi con sé stessi, con i propri credo, convinzioni e valori, sono quelli più difficili. Riuscire ad affrontarli e sostenerli

per il bene di un Paese che sta vivendo il momento più difficile della sua storia recente non è una sconfitta, è un valore aggiunto in termini di etica e dignità". Per tale motivo non potranno più far parte del gruppo parlamentare del Movimento al Senato - prosegue Crimi -. Ho dunque invitato il capogruppo a comunicare il loro allontanamento, ai sensi dello Statuto e del regolamento del gruppo. Sono consapevole che questa decisione non piacerà a qualcuno, ma se si pretende rispetto per chi la pensa diversamente, lo stesso rispetto si deve a chi mette da parte le proprie posizioni personali e contribuisce al lavoro di un gruppo che non ha altro obiettivo che quello di servire i cittadini e il Paese". Alla luce di tutto questo si fa largo la scissione, che potrebbe essere guidata da Di Battista e Morra, con la costituzione di minigruppi parlamentari con una nuova denominazione. Nelle prossime ore la decisione.

Fondazione Gimbe: "Impossibile piegare la curva dei contagi con le attuali misure di mitigazione" "Servirebbe un lockdown di tre settimane"

"Serve un cambio di passo nel controllo della pandemia perché, complici le varianti, è impossibile piegare la curva dei contagi con le attuali misure di mitigazione, confidando solo nel potenziamento della campagna vaccinale". Lo dice la Fondazione Gimbe nel consueto monitoraggio settimanale in riferimento al periodo 10-16 febbraio e proprio per questo chiede un lockdown di 2, 3 settimane per alleggerire la pressione e dare forza al sistema delle vaccinazioni. I nuovi casi, si legge nel report, non accennano a diminuire. Le misure adottate nella prevenzione al Covid, sono insufficienti per piegare la curva dei contagi. Sono state consegnate solo un terzo delle dosi di vaccini del primo trimestre e le somministrazioni vanno a rilento. In 12 Regioni salgo-

no gli attualmente positivi per 100 mila abitanti e in 17 Province l'incremento percentuale dei nuovi casi supera il 5%. La campagna vaccinale, "ostaggio di forniture centellinate, registra i primi rallentamenti nella somministrazione fuori da ospedali e Rsa", sottolinea Gimbe. In dettaglio, il monitoraggio indipendente della Fondazione conferma nella settimana 10-16 febbraio 2021, rispetto alla precedente, un numero stabile di nuovi casi (84.272 vs 84.711). Scendono i casi attualmente positivi (393.686 vs 413.967), le persone in isolamento domiciliare (373.149 vs 392.312), i ricoveri con sintomi (18.463 vs 19.512), le terapie intensive (2.074 vs 2.143) e i decessi (2.169 vs 2.658). La fondazione sottolinea che "la prima indagine condotta dall'Istituto Superiore di Sanità ha

rilevato la presenza della variante inglese in 14 su 16 Regioni, con una prevalenza media del 17,8% (range 0-59%)". In attesa dei risultati della nuova indagine che sarà condotta anche sulle varianti brasiliana e sudafricana - dichiara Cartabellotta - invitiamo le Istituzioni a rendere pubblici i dati di prevalenza per le singole Regioni". In un momento in cui la campagna vaccinale progredisce a rilento, aggiunge Gimbe, la maggiore trasmissibilità delle varianti "richiede infatti sia di attuare restrizioni tempestive ove necessario, sia di potenziare l'attività di sequenziamento, ancora molto lontana dagli standard fissati dalla Commissione Europea: almeno il 5%, idealmente il 10% dei tamponi molecolari positivi al Sars-CoV-2".

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica del G.oe. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri giorni di attività (dal lunedì al venerdì).

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel + 39 075 9275963 | Fax 075904308
email: info@bluepowerof.it

E' quanto emerge dalla conclusione della procedura di accordo bonario per l'appalto Il nuovo ponte di Genova costerà alla comunità 14,7 milioni in più

Il nuovo ponte Genova San Giorgio costerà 14,7 milioni in più rispetto al previsto. Così emerge dalla conclusione della procedura di accordo bonario in corso d'opera relativa all'appalto di costruzione. Si tratta del 7% dell'appalto, 202 milioni. Sugli extracosti ha inciso il covid. E' una cifra corrispondente a quella anticipata dal sindaco di Genova e commissario alla ricostruzione Marco Bucci che, rispondendo a un attacco dell'opposizione sul modello Genova e sul presunto aumento di costi del 49%, aveva parlato di extracosti "inferiori al 9%, come avviene per la gran parte degli appalti". La procedura, prevista dal contratto, è stata elaborata su proposta di una commissione indipendente, presieduta dal vice-avvocato generale dello Stato Marco Corsini e composta da membri delle due parti. La commissione ha esaminato, sotto il profilo giuridico e tecnico, le lavorazioni potenzialmente idonee a determinare un



aumento dei costi, oggetto di riserva. L'accordo evita il contenzioso tra struttura commissariale e costruttori e consente al responsabile unico del procedimento di approvare un nuovo quadro economico con un aumento dei costi di 14.728.509,03 euro, pari a circa il 7% del valore complessivo dell'opera, che era di 202 milio-

ni di euro. La principale motivazione degli extracosti - si legge in una nota della struttura commissariale - è determinata dall'impatto del Covid 19 sull'andamento del cantiere e da alcuni lavori connessi a rinvenimenti imprevisti. Ora si procederà con lo stesso meccanismo anche con la definizione degli extracosti delle opere di

demolizione dei monconi e delle pile del vecchio ponte Morandi. Ci sarà dunque una commissione indipendente che esaminerà le lavorazioni e consentirà di delineare il nuovo quadro economico. In base al contratto unico con i due contraenti distinti, demolitori e costruttori, la demolizione aveva un valore di 19 milioni.

Mercato dell'auto, finalmente a febbraio un segnale di ripresa

A febbraio, il mercato dell'auto in Italia dovrebbe dare segnali di recupero dopo il -14% di gennaio, con ordini attesi sui livelli pre-covid dello scorso anno. Ad affermarlo ad askanews Michele Crisci, presidente di Unrae, l'associazione delle case estere in Italia. "Ci aspettiamo che la situazione migliori un pochino. Il month-to-date (degli ordini ndr) è sostanzialmente allineato con febbraio dell'anno scorso che, vi ricordo, era pre-Covid. Non mi aspetto numeri particolarmente positivi, direi vicini allo zero, perché la situazione resta difficile. La propensione all'acquisto è bassa e il mondo delle aziende, che pesa per il 25% del mercato, è in grande sofferenza". Secondo Crisci il crollo di gennaio (-24% in Europa a 1,135 mln di unità, il dato peggiore di sempre) era "atteso", per effetto di due giorni lavorativi in meno e delle restrizioni Covid che hanno costretto i concessionari a chiudere in diversi paesi. A risentirne maggiormente Spagna (-51,5%), Regno Unito (-39,5%) e Germania (-31,1%). La Francia limita i danni (-5,8%), mentre crescono Svezia (+22%) e Norvegia (+7,7%). Sul fronte dell'elettrificazione invece l'Italia è fanalino di coda in Europa: a gennaio le immatricolazioni di auto full electric e ibride plug-in sono state il 4,7% del totale, ben lontane dal 21,7% della Germania, l'11,6% della Francia e il 13,7% del Regno Unito. A pesare la scarsa diffusione di colonnine soprattutto in autostrada che deve essere affrontata anche a livello comunitario. Da qui la richiesta di costruttori, ma anche ambientalisti e consumatori, di definire un Regolamento per arrivare nel 2024 a un milione di punti di ricarica ed entro il 2029 a 3 milioni e mille stazioni a idrogeno. A sostenere il mercato sono gli incentivi che però si stanno esaurendo. La domanda per la fascia più richiesta, quella con le emissioni CO2 di 61-135 g/km, è superiore ai 2 milioni di euro al giorno, a fronte di una dotazione di 250 milioni. "Stiamo assistendo a un consumo abbastanza veloce degli incentivi. Purtroppo i fondi sono abbastanza limitati. Se andiamo avanti con questa velocità, probabilmente si esauriranno prima di Pasqua". Centrale sarà il Recovery Fund. L'auspicio di Unrae è che siano stanziati risorse per un importo pari al peso del comparto automotive sul Pil, cioè circa il 10%, per rendere strutturale l'ecobonus, costruire le infrastrutture di ricarica e rivedere la fiscalità. "Quello che noi chiediamo al nuovo governo, con cui abbiamo già avviato un confronto, è che ci sia una grande attenzione alla mobilità del futuro. Il Recovery fund naturalmente è una opportunità che non possiamo perdere". Tre le priorità di intervento secondo Unrae. La prima, estendere l'ecobonus in vigore per almeno 5 o 6 anni. La seconda sono le infrastrutture su cui "bisogna spingere in città ma anche in autostrada con i fast charger, se vogliamo che il mondo elettrico diventi una realtà". Il terzo punto è quello della fiscalità. "L'auto - spiega Crisci - è da sempre uno dei settori più vessati dal punto di vista fiscale ci sono delle aree come la detrazione dell'Iva sulle auto aziendali e sui fringe benefit che sono rimasti nel dimenticatoio nell'aggiornamento tra i sistemi omologativi". Quanto alle risorse da stanziare, "l'ecobonus costa circa 800 milioni e dovrebbe essere replicato per 5-6 anni. Poi bisognerebbe intervenire sulla parte fiscale stanziando 1,2 miliardi per la detrazione di Iva a scalare sui veicoli elettrificati, partendo dal 100% per l'elettrico. E poi naturalmente la parte infrastrutturale, su cui bisognerebbe investire un altro miliardo in politiche fiscali di incentivazione", conclude Crisci.

Si tratta di un apparato aspiratutto appena "entrato al servizio" su "ingaggio" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Seabin, il bidone del mare per ripulire il porto di Trieste

"Seabin", ovvero bidone del mare, è il nome di un apparato aspiratutto appena "entrato al servizio" a Trieste su "ingaggio" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per contribuire a risolvere l'inquinamento dei mari causato soprattutto dalla plastica che galleggia in superficie. Presto dovrebbe seguirne un secondo. Una tecnologia che da un paio di anni si sta sempre più diffondendo nel mondo, che consiste in un cestino galleggiante per la rac-

colta dell'immondizia flottante. Si tratta di un dispositivo posizionato a filo d'acqua, capace di raccogliere in un anno più di 500 kg di rifiuti plasticipresenti nel tratto di mare su cui opera. "Seabin" è efficace soprattutto in aree come i porti, dove si accumulano i detriti. Nel Porto di Trieste, AdSP ne ha installato appunto uno al Molo fratelli Bandiera. Il "cestino" è ininterrottamente in funzione 24 ore al giorno. "Seabin" non conosce né riposi, né vacanze. Non sa cosa

siano le giornate festive, assicurando così un valido contributo alla pulizia del mare in prossimità della banchina appunto alla radice del molo Fratelli Bandiera. La zona dello scalo marittimo giuliano che rappresenta un punto di accumulo dei rifiuti nella cosiddetta "Sacchetta". Proprio dove i mezzi nautici operano con difficoltà e, nel caso di accumulo di sporcizia, risulta necessario l'intervento di personale addetto per una loro raccolta manuale.

Norwegian Airlines, 300 dipendenti 'italiani' lasciati senza lavoro. La protesta a Roma

Manifestazione dei dipendenti italiani della compagnia aerea Norwegian nei pressi dell'ambasciata norvegese a Roma in piazza di Santa Prisca. La manifestazione è stata indetta dalle organizzazioni sindacali dei trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti "per sensibilizzare le autorità del Paese scandinavo sulla situazione degli oltre 300 dipendenti basati in Italia, lasciati dalla compagnia in mezzo alla strada, insieme alle loro famiglie, nel bel mezzo di una pandemia globale". La manifestazione si



terrà nel rispetto del distanziamento e di tutte le misure anti-covid. D'altra parte Oslo non è intenzionata a fornire altri aiuti statali al vettore aereo Norwegian Air Shuttle e a pagarne gli effetti sono i dipendenti. Secondo quanto riferito già a dicembre dai

media scandinavi, la compagnia è pronta ad annunciare altri 1600 licenziamenti, un provvedimento inevitabile dopo il rifiuto di un secondo pacchetto finanziario. Norwegian è stata molto chiara in tal senso, paventando l'impossibilità di sopravvivere oltre l'inverno se la situazione economica dovesse proseguire o peggiorare. Alcuni numeri fanno capire quello che potrebbe accadere: il valore dell'avio linea norvegese è sceso di 99 punti percentuali e già lo scorso mese di agosto si

era capito che i soldi sarebbero terminati entro la fine del primo trimestre del 2021 (quindi entro il prossimo mese di marzo). Inoltre, le attività risulta paralizzate. Soltanto per citare un esempio nei giorni scorsi 15 dei 21 aerei che sono rimasti ancora in servizio non hanno avuto la possibilità di decollare. La Norvegia ha messo a disposizione della compagnia quasi 300 milioni di Euro e per il momento non intende sborsare in più temendo di trascurare gli altri setto-

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

in Breve

**Tempesta glaciale negli Usa
Sale a 21 vittime il bilancio
dell'ondata di maltempo**

Sono almeno 21 le vittime della maxi-tempesta che ha travolto gran parte degli Usa, lasciando milioni di persone senza elettricità e provocando tornado mortali nel sud-est del paese. I morti sono stati rinvenuti in Texas, Louisiana, Kentucky, North Carolina e Missouri. Nel Lone Star State milioni di persone sono ancora senza corrente, e non si sa quando tornerà, come ha ammesso Bill Magness, presidente di ERCOT, l'organizzazione no profit che sovrintende alla rete elettrica dello stato. Affermazioni che hanno fatto infuriare il governatore del Texas Greg Abbott, il quale ha detto che l'ERCOT è stata "tutt'altro che affidabile nelle ultime 48 ore", oltre a "non fornire risposte chiare a me o al pubblico, che ha il diritto di sapere".

**Israele-Usa, primo colloquio
tra Joe Biden e Netanyahu**

Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha parlato con il presidente Usa Joe Biden per la prima volta da quando si è insediato alla Casa Bianca. Ne dà notizia l'account ufficiale del primo ministro su Twitter. La conversazione, definita "calorosa ed amichevole", è durata circa un'ora. I due leader hanno ricordato i rapporti personali, di lunga durata, impegnandosi a lavorare insieme per rafforzare ulteriormente l'alleanza Usa-Israele. Il presidente Usa e il premier israeliano "hanno discusso i futuri passi in avanti degli accordi pace, la minaccia iraniana e le sfide regionali, impegnandosi a proseguire il loro dialogo", si

Tutto pronto per dare il via al Progetto sperimentale vacanze 'Covid Tested'

Alpitour, ripartenza dalle Canarie

Una prima risposta concreta alle esigenze delle persone e degli operatori turistici

Il Gruppo Alpitour ha annunciato l'avvio, da marzo, della prima fase della sperimentazione per le vacanze "Covid-Tested": corridoi sicuri verso le Canarie per verificare le misure inserite nelle proposte di viaggio. "Una prima risposta concreta - spiegano da Alpitour - alle esigenze delle persone e degli operatori turistici, in vista di una più ampia ripartenza dei flussi e degli spostamenti". Le Canarie tornano al centro delle coordinate turistiche, proprio come negli anni '80 divennero il primo ponte verso l'estero, l'esotico a portata di mano. Oggi incarnano nuovamente questa rappresentazione, divenendo la prima meta internazionale raggiungibile con le vacanze "Covid-Tested" proposte dal Gruppo Alpitour. Il leader italiano del turismo organizzato ha infatti dato vita a delle soluzioni di viaggio che si basano sui corridoi sicuri e test antigenici rapidi, che possano tutelare i clienti. Sulla scia dell'iniziativa avviata a novembre da Neos, la compagnia aerea del Gruppo esegue infatti un test rapido in fase di check-in per il volo Milano-Nanchino, la divisione Tour Operating annuncia una sperimentazione che inserisce due misure straordinarie comprese nella quota del pacchetto per le Canarie: un'agevolazione per effettuare il tam-



pone molecolare prima della partenza dall'Italia e un secondo test gestito direttamente dal Gruppo, sia economicamente sia operativamente, realizzato agli ospiti in resort prima del rientro. In questo modo, i viaggiatori saranno rassicurati dalla propria e altrui negatività, oltre a essere alleggeriti di gran parte delle procedure burocratiche e sanitarie per gli spostamenti. I voli Neos inizieranno da sabato 27 marzo da Milano Malpensa - il sabato successivo anche da Verona - per Tenerife e

Fuerteventura. Le strutture selezionate saranno di Alpitour e Francorosso, rispettivamente il Jacaranda e l'H10 Costa Adeje Palace a Tenerife e l'Occidental Jandia Playa e il Barcelò Castillo Beach Resort a Fuerteventura. I test antigenici rapidi in quota si sommano alle altre iniziative previste dal Gruppo per sostenere le prenotazioni e la distribuzione attraverso una maggiore flessibilità, che si riflette sulla vasta possibilità di modificare e riscattare il voucher, oltre alle tutele ad hoc

in caso di positività da covid-19. Il Gruppo Alpitour inaugura così quella che si auspica possa essere la nuova procedura per le vacanze internazionali: dopo la sperimentazione alle Canarie, la volontà è di replicare il modello anche ad altre mete ritenute idonee, come le Maldive, il Madagascar, Zanzibar, Repubblica Dominicana, Mar Rosso, Messico e altre destinazioni irraggiungibili da un anno e che ognuno di noi non vede l'ora di riscoprire.

legge nel tweet. "Il presidente Biden si è complimentato con il primo ministro Netanyahu per la sua leadership nella lotta al coronavirus e i due hanno condiviso idee su come affrontare la pandemia".

Mediazione russa - Scambio di prigionieri tra Israele e Siria
Si è svolto in queste ore uno scambio di prigionieri tra Israele e Siria dopo l'arresto da parte delle autorità siriane di una cittadina israeliana penetrata illegalmente in territorio siriano proveniente dalle alture contese del Golan. Lo ha riferito l'agenzia governativa siriana Sana, che ha precisato che lo scambio di prigionieri è

avvenuto grazie alla mediazione russa. Secondo la Sana, la Siria ha chiesto la liberazione di due siriani, residenti nelle Altur contese del Golan, annesse da Israele nel 1981, da anni detenuti nelle carceri di Israele. Si tratta di Nidal al Moqt e Diyab Qamhuz. (ANSAmed).

La Libia celebra il decennale della cacciata di Gheddafi
Dieci anni fa iniziava in Libia la rivolta che si trasformerà in "Rivoluzione" contro il dittatore Muammar Gheddafi, poi cacciato da Tripoli in agosto e infine ucciso a Sirte nell'ottobre del 2011. Le celebrazioni nella capitale sono iniziate

nella piazza dei Martiri, la ex piazza Verde del regime, riferiscono i media panarabi. A Sabha, nel sud, evidenziano i media di Tripoli, un ragazzino è rimasto ucciso dal lancio di alcuni razzi nell'area di Mansheya, che ha preso di mira un gruppo di persone che celebravano l'anniversario. A Zawiyah, a ovest della capitale, teatro del cruento massacro dei ribelli da parte delle forze di Gheddafi, i dimostranti hanno sfilato per le vie della città intonando canti e slogan.

Madrid, bilancio della rivolta per l'arresto del rapper Pablo Hasel
E' di 19 arresti e 55 persone ferite, tra cui 35 agenti di

polizia, il bilancio della manifestazione a Madrid contro l'arresto del rapper Pablo Hasel. Centinaia di persone si sono radunate a Puerta del Sol, nella capitale, sfidando l'imponente dispiegamento di forze dell'ordine: la manifestazione, non autorizzata, si è svolta all'inizio in maniera pacifica, ma intorno alle 20 si è trasformata in una vera e propria battaglia contro gli agenti in assetto antisommossa. I manifestanti hanno mostrato striscioni dell'Unione studentesca e della sinistra rivoluzionaria, con le scritte "Pablo Hasel Freedom. Total

Amnesty" o "Pablo Hasel Freedom, out of Francos Justice". Il rapper è accusato di apologia di terrorismo e oltraggio alla Corona. Gli incidenti sono iniziati quando gruppi di manifestanti hanno lanciato arredi urbani e altri oggetti contro i membri delle Unità d'intervento della polizia (Ipu). Alcuni partecipanti alla protesta hanno anche divelto i ciottoli della piazza per lanciarli contro le forze dell'ordine. Successivamente, sono stati appiccati incendi in alcune strade vicine, mentre diversi negozi sono stati devastati e saccheggiati.

Trump cerca di riconquistare spazio

Politico USA: dopo l'assoluzione al secondo processo di impeachment

Donald Trump, forte dell'assoluzione nel secondo processo di impeachment, rompe gli indugi e dà il via all'operazione per il suo ritorno. E lo fa con una vera e propria dichiarazione di guerra contro il leader dei senatori repubblicani Mitch McConnell, reo di averlo indicato come "moralmente responsabile" dell'assalto al Congresso del 6 gennaio. "Bisogna scaricarlo, il partito repubblicano non può essere forte e rispettato con leader come lui ai suoi vertici", il monito rivolto ai senatori in una nota diffusa dall'ex presidente, che accusa McConnell di "mancanza di visione politica, di saggezza, di talento e di personalità". Ma, cosa più importante, Trump promet-

te il suo sostegno in vista delle primarie per le elezioni di metà mandato del 2022 solo ai candidati rivali di McConnell, e a quelli che sposeranno in pieno la filosofia del Make America Great Again e la dottrina dell'America First. Trump ha scaricato anche Rudolph Giuliani: il tycoon ha fatto sapere che l'ex sindaco di New York resta un suo "amico ed alleato", ma attualmente non lo rappresenta più in alcuna questione legale. Eppure sono diverse le azioni penali e civili in cui attualmente Trump è coinvolto. Ma già dopo le elezioni presidenziali il tycoon aveva espresso la sua insoddisfazione per l'azione di Giuliani nel sostenere le tesi delle elezioni truccate.



STENI
INFILANTI TECNOLOGICI

MISSION
Lo STENI, un'entità la redditualità del cliente pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di alto livello ed efficienza, crea un sistema di ingegneria alla sostenibilità ambientale.

SEI Tel: 06 7330499

Lo STENI, un'entità la redditualità del cliente pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di alto livello ed efficienza, crea un sistema di ingegneria alla sostenibilità ambientale.

Il boss della camorra è deceduto nel reparto sanitario del carcere di Parma

E' morto Raffaele Cutolo segnata la fine di un'epoca



Il boss della camorra Raffaele Cutolo, dopo una lunga malattia, è morto nel reparto sanitario del carcere di Parma. Il fondatore nonché capo della Nuova Camorra Organizzata aveva 79 anni ed era il carcerato al 41bis più anziano. Lo si apprende da fonti della polizia penitenziaria. Cutolo è morto all'ospedale Maggiore. Nell'ultimo periodo era stato più volte trasferito dal carcere al reparto ospedaliero. Nel respingere l'ultima istanza di differimento della pena, fatta dalla difesa del boss per le condizioni di salute, il tribunale di Sorveglianza di Bologna aveva sottolineato, a giugno 2020, come le sue condizioni fossero compatibili con la detenzione. Ma soprattutto come, nonostante l'età, Cutolo fosse ancora un simbolo. "Si può ritenere che la presenza di Raffaele Cutolo potrebbe rafforzare i gruppi criminali che si rifanno tuttora alla Nco, gruppi rispetto ai quali Cutolo ha mantenuto pienamente il carisma", scrivevano i giudici. E subito proseguivano: "Nonostante l'età e la perdurante detenzione rappresenta un 'simbolo' per tutti quei gruppi criminali" che continuano a richiamarsi al suo nome.

Sicilia: congelati beni per 150 milioni di euro al Re dei Supermercati, Carmelo Lucchese

Il Tribunale di Palermo - sezione Misure di Prevenzione -, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia (Dda) del capoluogo, ha sequestrato il patrimonio di 150 milioni di euro dell'imprenditore Carmelo Lucchese, 53 anni, che opera nel settore della grande distribuzione alimentare. Nell'operazione sono stati impegnati oltre 100 militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Palermo che hanno messo i sigilli ad aziende, quote societarie, immobili, conti

correnti, polizze assicurative e auto di Lucchese. Oggetto del sequestro è in particolare la società Gamac Group s.r.l., con sede legale a Milano, che gestisce 13 supermercati tra Palermo e provincia (Bagheria, Carini, Bolognetta, San Cipirello e Termini Imerese) che è stata contestualmente affidata a un amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Palermo, con il compito di "garantire la continuità aziendale e mantenere i livelli occupazionali per tutelare i diritti dei lavoratori, dei fornitori e dei clienti".

Gestione fraudolenta dei centri per migranti denunce e sequestri nel ferrarese dalla GdF

Cinque indagati per la gestione fraudolenta di centri di accoglienza migranti - con una sottrazione di fondi pubblici per oltre 400mila euro - scoperta nel Ferrarese dalla Guardia di finanza. A conclusione delle indagini svolte nei confronti di una cooperativa ferrarese, ne risultano indagati il presidente, il vice presidente e un consigliere per truffa aggravata, falso e inadempimento contrattuale in pubbliche forniture. Analogo avviso è stato notificato dal sostituto procuratore di Ferrara, Andrea Maggioni, anche a un dirigente della Prefettura di Ferrara e a un funzionario del Centro servizi alla persona ASP Ferrara, per aver omesso un adeguato controllo della qualità dei servizi erogati dalla cooperativa. L'indagine, denominata 'Ventisette e cinque' dalla quota spettante per l'accoglienza del singolo migrante, ha messo in luce un articolato meccanismo illecito attuato dai tre amministratori che gestivano cinque centri di accoglienza straordinari fra Poggio Renatico e Vigarano Mainarda. I finanzieri hanno scoperto che gli indagati hanno omesso di stornare dalla contabilità della cooperativa le spese di natura personale e i prelievi di denaro utilizzati per pagare viaggi, pc, televisori di ultima generazione, ristoranti e capi di abbigliamento griffati. Fra novembre 2017 e settembre 2018, i tre hanno sottratto oltre 400mila euro di fondi pubblici destinati al progetto. Tutto questo a scapito dei servizi erogati ai migranti, che versavano in gravissime condizioni igienico sanitarie. Per i tre amministratori su richiesta del pm il Tribunale distrettuale della libertà di Bologna ha disposto la misura cautelare del divieto di esercitare imprese o uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese. Gli altri due indagati risponderanno invece di abuso d'ufficio perché secondo quanto ricostruito avrebbero omesso non solo i controlli nei confronti del centro di accoglienza ma avrebbero anche suggerito agli amministratori compilazioni non veritiere di alcuni documenti.

in Breve

Badanti scomparsi a Siracusa fermato il datore di lavoro

Gli agenti della squadra mobile di Siracusa hanno eseguito un provvedimento di fermo nei confronti di Giampiero Riccioli, 50 anni, accusato di duplice omicidio ed occultamento di cadavere. Ieri pomeriggio nella sua villa in contrada Tivoli, a dieci chilometri da Siracusa, la polizia ha ritrovato dei resti umani che potrebbero essere riconducibili ad Alessandro Sabatino, 40 anni e Luigi Cerreto, 23 anni, casertani, scomparsi dal 12 maggio del 2014. I due lavoravano nella villa come badanti del padre di Riccioli.

Pavia, c'è un fermo per l'omicidio della donna trovata senza vita in una casa del centro città

Svolta per il caso della donna trovata morta in casa mercoledì pomeriggio in un appartamento

di Pavia, nelle vicinanze del centro storico. I carabinieri hanno sottoposto a fermo una persona, gravemente indiziata dell'omicidio di Lidia Peschiera, 49 anni. La donna, che era separata dal marito, è stata trovata cadavere nel bagno della sua abitazione.

A dare l'allarme era stata un'amica, che non la sentiva da qualche giorno. Sul corpo della vittima dovrà comunque essere eseguita l'autopsia. La porta della sua abitazione era chiusa a chiave e i vigili del fuoco per intervenire sono dovuti entrare dalla finestra. Il decesso probabilmente risale a qualche giorno prima. La donna, separata dal marito, viveva da sola nell'appartamento con 5 gatti.

Dal suo profilo Facebook emerge che era un'attivista animalista, una convinta vegana, ma anche antifascista e sostenitrice delle cause Lgbt.

La GdF sequestra 500 tonnellate di rifiuti nel Porto di Napoli

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sottoposto al sequestro all'interno

del porto di Napoli 500 tonnellate di rifiuti speciali stoccati senza autorizzazione. I finanzieri del II Gruppo hanno individuato un'area di circa 500 metri quadri in cui erano ammassate tonnellate di rifiuti speciali, parte dei quali classificabili quali "pericolosi".

Il sito di stoccaggio si trovava nel più ampio contesto della concessione demaniale di una società amministrata da un 68enne puteolano. Le Fiamme Gialle hanno rinvenuto tra l'altro, cinque container contenenti rifiuti speciali e non (materiali ferrosi e in legno, lattine di vernice ancora piene), una betoniera, una gru mobile per sollevamento, due automezzi e numerosi motori per camion.

All'interno di cassoni e autocarri erano poi stivati pneumatici usati, materiali ferrosi, tegole e scarti di lavorazione di varia natura.

Al termine l'intera area è stata sottoposta a sequestro.

Una persona è stata denunciata per attività di gestione, deposito e stoccaggio di rifiuti senza le previste autorizzazioni.

False documentazioni all'Erario per dedurre spese mai sostenute Sequestro da 5 milioni di euro

Le indagini della Guardia di Finanza di Salerno hanno preso il via a seguito di una segnalazione di Equitalia. Poi gli uomini delle Fiamme Gialle, coordinati dalla Procura di Vallo della Lucania (Salerno) hanno passato al setaccio migliaia di documenti contabili scoprendo che alcuni erano stati creati ad hoc per la deduzione di spese mai fatti mai sostenute. E ancora - secondo l'accusa - sarebbero stati costituiti crediti di imposta fittizi da portare in compensazione annullando così i debiti con l'erario. Al termine delle indagini dell'operazione denominata "Premiata Stamperia Cilentana" i militari hanno arrestato un commercialista clientano ed un suo dipendente (entrambi sono ai domiciliari) ed è stato eseguito il sequestro di beni per circa cinque milioni di euro. Otto in tutto le persone indagate per reati di natura tributaria. Dalle indagini è emerso che alcuni documenti falsi sarebbero stati utilizzati in contenziosi con il fisco davanti alle commissioni tributarie.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Il Lazio è una delle regioni italiane più impegnate nella mobilità elettrica

*In Italia tre parcheggi su dieci sono dotati di sistema di ricarica elettrica
Parclick spiega i principali vantaggi di avere un'auto elettrica*

In Italia ci sono più di 19.300 punti di ricarica elettrica in 9.700 stazioni aperte al pubblico. Di queste, 8 su 10 sono in aree pubbliche (nelle strade, per esempio) e il restante 20% su terreni privati con accesso pubblico (parcheggi, supermercati, centri commerciali.). Nel 2020 è stato installato il 40% in più di questi sistemi, i numeri che continueranno a crescere nel 2021. Oltre la metà di questi punti di ricarica si trova nel Nord del Paese. Il Lazio è una delle regioni più impegnate con 1.700 punti di ricarica; solo dietro alla Lombardia che ne ha 3.300, Piemonte con duemila, Emilia-Romagna con oltre 1.800. Anche Veneto e Toscana ne hanno 1700. Tra i migliori posti per ricaricare i veicoli elettrici ci sono sicuramente i parcheggi. Quando si passeggia in città, si fa shopping, si va in centro per un appuntamento, ci si sposta per lavoro o per incontrare gli amici si parcheggia la macchina e allo stesso tempo si ricarica. Una volta ripresa l'auto, la sua autonomia sarà di nuovo al massimo. Secondo i dati forniti da <https://parclick.it> azienda leader in Europa per la prenotazione di parcheggi online, il 32% dei parcheggi italiani ha già dei sistemi di ricarica per auto elettriche. Le regioni con più punti sono Lazio, Lombardia, Campania, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte. E le singole città con più punti sono Roma, Milano, Firenze e Napoli. Ci sono diversi tipi di veicoli

elettrici:

Ibridi - Funzionano con due motori: uno a combustione principale (benzina o diesel) e uno elettrico. In questo caso la batteria si ricarica quando l'auto rallenta, quindi queste auto non hanno bisogno di stazioni di ricarica.

Ibridi plug-in - Anche questi veicoli hanno un motore a combustione e un motore elettrico. La differenza con le auto ibride è che il motore elettrico ha la priorità. La batteria si ricarica quando l'auto rallenta ma può anche essere collegata a una fonte esterna di energia elettrica e questo rende più facile guidare il 100% del tempo con il motore elettrico rispetto a un'auto ibrida tradizionale.

100% elettrico - Sono veicoli che funzionano solo con l'elettricità. Hanno uno o più motori elettrici, quindi batterie ricaricabili con più capacità. Per queste auto le stazioni di ricarica sono essenziali e indispensabili, anche se le batterie durano più a lungo visto che non c'è un motore a combustione per supplire nel caso in cui il motore elettrico si scarichi. Le auto elettriche rappresentano un mercato in crescita. Secondo i dati dell'Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri (UNRAE), i veicoli elettrici rappresentano già lo 0,7% delle nuove immatricolazioni in Italia, una cifra che sembra piccola ma è superiore a quella del 2019. Inoltre, da gennaio a novembre 2020 gli acquisti di ibridi plug-in sono aumentati di

20 volte nonostante con la pandemia sia stato un anno difficile per i produttori di auto. Infatti, gli ibridi (ibridi plug-in e non plug-in) sono stati gli unici veicoli che hanno registrato vendite maggiori nel 2020 rispetto all'anno precedente. A livello europeo, nell'ultimo anno, delle auto vendute una su cinque era ibrida o elettrica. Per chi ancora ha qualche dubbio ed è indeciso se acquistare o meno uno di questi veicoli, gli esperti di Parclick spiegano quali sono i loro principali vantaggi.

1. Incentivi per l'acquisto

Dallo scorso agosto in Italia ci sono incentivi fino a 10.000 euro per l'acquisto di veicoli con emissioni tra 0 e 20 grammi di CO2 per chilometro. L'unico requisito è quello di scambiare la nuova auto con una vecchia, altrimenti la cifra scende a 6.000 euro. Inoltre, ogni regione italiana può stabilire ulteriori incentivi che vale la pena verificare.

2. Risparmi sul costo del carburante

Il motore elettrico elimina il costo della benzina o del diesel e lo sostituisce con uno più accessibile: l'elettricità.

3. Guida tranquilla

Le auto elettriche non fanno quasi rumore quando partono e sono in movimento. Siamo abituati al classico suono del motore a combustione, fastidioso per chi guida e rumore di fondo generico in città. In questo modo, invece, si riduce l'inqui-

namento acustico caratteristico del traffico.

4. Raggiungono più velocemente la velocità desiderata

Questo tipo di auto non ha una velocità maggiore ma accelera in modo diverso. Possono raggiungere la velocità desiderata più rapidamente, non è necessario infatti aspettare qualche secondo che il motore raggiunga la sua potenza massima come avviene con le auto a benzina o diesel.

5. Senza marce

Sono molto facili da usare: si accelera e si frena. I veicoli elettrici non hanno il cambio manuale e la frizione, sono necessari solo il pedale dell'acceleratore e quello del freno. Questo è particolarmente interessante e comodo per la guida in città, dove si deve usare la frizione e cambiare marcia molto spesso nel traffico con un certo sforzo fisico e stress mentale.

6. Più efficienza

I motori elettrici utilizzano una percentuale maggiore dell'energia che ricevono rispetto ai motori a combustione.

7. Meno manutenzione

In generale, i motori elettrici sono più semplici di quelli a combustione. Non ci sono cambio, filtri dell'olio, cinghia di distribuzione... E questo significa che si rompono meno e necessitano di minor manutenzione.



8. Ampia rete di ricarica

In Italia ci sono già più di 13.000 punti con accesso pubblico e queste infrastrutture stanno crescendo a un tasso del circa +40% all'anno.

9. Possono entrare nelle ZTL (zone a traffico limitato).

Le auto elettriche possono circolare nella ZTL, anche se i requisiti di accesso in ogni città sono diversi. A Bologna, per esempio, possono entrare nella ZTL senza limiti di tempo e gratuitamente, ed è necessario solo richiedere una targa. Anche a Roma si entra gratis se lo si richiede, e si può anche chiedere il permesso per parcheggiare gratuitamente nella fascia blu.

10. Impatto ambientale ridotto

I motori elettrici non emettono gas inquinanti nell'atmosfera. Nel caso degli ibridi, l'emissione di gas è comunque notevolmente ridotta grazie al fatto che il motore a combustione non è sempre in funzione.

Niccolò Mariotti, Direttore

Commerciale di Parclick Italia ha commentato: "La guida elettrica è un pilastro fondamentale per avere un mondo più pulito. L'Unione Europea si è posta l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti del 55% entro il 2030 e per ottenere ciò sarà essenziale promuovere sempre di più l'uso delle auto elettriche. In Italia stiamo assistendo ad una forte spinta in termini di installazione di punti di ricarica e vogliamo congratularci con la regione Lazio per il suo impegno per il futuro della mobilità elettrica. Noi di Parclick crediamo fermamente in questa guida green ed ovviamente nella comodità di prenotare il proprio posto auto dal nostro sito web e app e ricaricare l'auto in un parcheggio, mentre si fanno altre attività di svago o di lavoro, risparmiando fino al 70%. Pertanto, abbiamo voluto spiegare a coloro che hanno ancora dei dubbi perché un'auto elettrica rappresenta un'opzione interessante per un futuro acquisto, oltre ai vantaggi per l'ambiente".

Chirurgia estetica, gli interventi più richiesti: seno, occhi, naso e girovita

Nell'anno della pandemia l'equilibrio delle forme

Il settore ha tenuto nella situazione di emergenza cambiando però approccio:

«I risultati devono essere in equilibrio con il proprio corpo», spiega Patrizia Gilardino chirurgo estetico

Seno, occhi, riduzione del grasso, naso e girovita. La chirurgia estetica in Italia conferma le sue "preferenze" secondo le statistiche internazionali dell'ISAPS, la società internazionale di chirurgia plastica estetica. Una tendenza che è rimasta anche nell'anno della pandemia quando, nonostante l'emergenza sanitaria, il ricorso al chirurgo estetico ha "tenuto", grazie anche a protocolli di sicurezza applicati con rigore. «A fronte di un calo abbastanza significativo per i trattamenti di medicina estetica, dal mio osservatorio ho registrato una certa tenuta delle richieste per gli interventi estetici», afferma Patrizia Gilardino, chirurgo estetico di Milano. «Alle mastoplastiche additive, che sono rimaste l'intervento

più richiesto insieme con le blefaroplastiche, una conferma è arrivata dalle liposuzioni, dalle rinoplastiche e dalle addominoplastiche». Una "top five" che rispecchia quanto rilevato anche dall'ISAPS nelle statistiche 2019 che sono state recentemente pubblicate. Interventi diversi che però sono accomunati da un unico approccio: «La naturalezza». Spiega Gilardino: «Sono sempre meno le richieste per risultati che possono apparire come innaturali o eccessivi. Sempre più quanti optano per risultati migliorativi, nel rispetto degli equilibri e delle forme del parapro corpo». Addio quindi a quinte e seste misure di seno? «La struttura fisica della paziente è il punto di riferimento per un



intervento di mastoplastica additiva», prosegue la specialista. «Non bisogna esagerare, anche per non rischiare di incorrere in complicazioni successive: ad esempio, l'uso di protesi troppo grandi - e pesanti - potrebbe dare delle problemi di postura e alla colonna vertebrale. Anche se oggi sono disponibili

protesi più leggere che in passato, l'approccio è e rimane comunque più conservativo». Se per l'area degli occhi, quindi le blefaroplastiche, sostanzialmente la naturalezza del risultato è sempre stato il punto di riferimento, non così per il rimodellamento del naso. «Al di là dei problemi di carattere funzionale, oggi a una rinoplastica si chiede che migliori l'aspetto, senza però rendere evidente l'intervento. Anche in questo caso, il risultato deve essere in armonia con le proporzioni del viso». Sulla liposuzione, Gilardino è categorica: «Se il problema è il sovrappeso, la strada da seguire deve iniziare con una dieta e con stili di vita sani e regolari; non certo con un intervento chirurgico», sottolinea.

«Anche in questo caso però, un intervento di liposuzione deve avere come risultato l'armonia delle forme, quindi si andrà a togliere gli accumuli di grasso che alterano questo equilibrio. L'obiettivo non è la magrezza, ma l'armonia».

A completare la "top five" degli interventi più richiesti, c'è l'addominoplastica. «È un intervento che mira alla riduzione della pelle in eccesso nella zona del girovita. Situazioni che riguardano pazienti che hanno avuto un'importante perdita di peso, oppure in seguito a gravidanze. Anche qui, la naturalezza del risultato è il punto di riferimento: si tratta infatti di togliere quanto in eccesso per restituire l'equilibrio delle forme».

L'annuncio arriva dall'assessore alla Sanità regionale D'Amato Rt a 0,95, il Lazio resta giallo

La riduzione dei numeri porta l'asticella al di sotto delle soglie di allerta

“Dai dati in nostro possesso del monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) il Lazio dovrebbe rimanere in zona 'gialla' con un valore Rt a 0,95, una riduzione del numero dei nuovi focolai, una riduzione del tasso di occupazione dei posti letto totali di terapia intensiva e di quelli in area medica entrambi al di sotto delle soglie di allerta”. Lo annuncia l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio

D'Amato, spiegando che “vi è una riduzione dell'incidenza per 100 mila abitanti. Come sempre diciamo i colori non sono un concorso a premi, ma il frutto del rispetto da parte dei cittadini delle regole di prevenzione. La zona gialla non è mai un disco verde o un tana libera tutti, anzi aumenta la responsabilità e il rigore. Ovviamente attenderemo le valutazioni finali dell'ISS e del Ministero della Salute”.



Hub vaccinazioni anche alla Stazione Termini

Aperte le prenotazioni per i docenti e per gli operatori delle scuole romane

Anche i locali della Stazione Termini ospiteranno un hub vaccinale dopo i siti della Nuvola di Fuksas, dell'aeroporto di Fiumicino, e dell'Auditorium parco della musica. Il Lazio in vista della fase massiccia della vaccinazione individua nuovi hub. Da giovedì partono le prenotazioni online degli operatori delle scuole e delle Università e dei servizi per l'infanzia. La prenotazione sarà scaglionata per fasce di età secondo il calendario: 45-55 anni dal 18 di febbraio; 35-44 anni dal 22 febbraio; under 34 anni dal 26 febbraio. Il vaccino è quello di AstraZeneca



e verrà prenotata sia la prima che la seconda somministrazione. Questa modalità non riguarda gli studenti (over 18). In queste ore è stata superata la quota delle 305 mila dosi somministrate e sono oltre 117 mila le persone che hanno ricevuto i richiami. Superata la quota 60 mila vaccinazioni a over 80: il Lazio è la Regione che ha vaccinato più anziani. ad oggi hanno effettuato la prenotazione 266 mila anziani (sono state eseguite già 3 mila somministrazioni a domicilio).

Raggi: “Per il rilancio della Capitale servono nuovi poli di arti ed artigianato”

“La città dell'altra economia, il cui bando sta per scadere, diventerà la città delle arti applicate, mentre a Ponte di Nona stiamo ricreando un distretto dell'artigianato. Abbiamo lanciato Rome Commerce per supportare gli artigiani e per farli lavorare in una dimensione più tecnologica e con l'estero. Stiamo mutando un po' pelle mantenendo le nostre tradizioni. Questo condizionerà la moda e la Capitale nel presente e nel futuro”. Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi intervenendo all'evento online che apre AltaRoma 2021 “Artigiani, il futuro ha un cuore antico”. “Abbiamo una grandissima eredità storica che ogni romano sente molto forte, allo stesso tempo abbiamo una vocazione a guardare al futuro e il Covid è stato un catalizzatore di queste innovazioni - ha sottolineato Raggi -. Il legame fra Roma, Milano e Firenze potrà disegnare un modo di fare rete con cui la moda italiana può tornare a essere trainante per l'economia del Paese”. AltaRoma, ha aggiunto la sindaca “sta facendo un grandissimo lavoro partendo dalla sua natura che è valorizzare i giovani e le nuove esperienze, in una città che deve guardare con forza al futuro. Roma la dobbiamo immaginare come un grande incubatore, un laboratorio”, ha concluso.



Il Consiglio regionale del Lazio dice sì all'anagrafe sui rifiuti

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto dal vicepresidente Devid Porrello (M5s), ha approvato, con 23 voti a favore e 15 astenuti, la proposta di legge n. 80 del 27 novembre 2018, “Anagrafe pubblica dei rifiuti”, d'iniziativa del consigliere Alessandro Capriccioli (+Europa Radicali). Lo scopo è quello di fornire tutte le informazioni che riguardano il ciclo dei rifiuti nel Lazio, “garantendo - ha spiegato Capriccioli nella sua relazione introduttiva - da un lato ai cittadini di esercitare in modo concreto il diritto di comprendere le scelte di chi li governa; dall'altro a chi li governa la possibilità di poter condividere con i cittadini le proprie scelte, in modo magari più convinto, in modo più consapevole, e dunque in modo più efficace”. La legge contiene una serie di dati e di prescrizioni che la Regione Lazio metterà sul proprio sito, relativi all'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata e a quella indifferenziata e ai flussi che annualmente passano per gli impianti. Lo stesso vale anche per le discariche e per gli impianti di termovalorizzazione e gassificazione. Si prevede un elenco dettagliato di dati che dovranno essere pubblicati, compreso l'am-



montare degli introiti derivanti dal tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi, la destinazione di tale fondo, le tariffe di accesso agli impianti di trattamento e di smaltimento, le autorizzazioni ambientali integrate in itinere e gli atti che riguardano i progetti che sono stati presentati e che sono in attesa di Valutazione d'impatto ambientale (Via), nonché le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Lazio per le attività in materia di spedizioni transfrontaliere, tutto nel rispetto della disciplina statale. Per l'applicazione della legge si utilizzano anche i dati contenuti nell'Osservatorio rifiuti sovraregionale (Orso) al quale la Regione Lazio ha aderito nel 2019. La proposta di legge 80 è stata approvata con una

serie di emendamenti della Giunta, “perché - ha spiegato Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei rifiuti della Regione Lazio - è stata depositata nel 2018, poi la commissione competente ha licenziato il testo a febbraio del 2020, ma nel frattempo è intervenuta una modifica legislativa molto importante: il decreto 116 del settembre 2020 che ha un po' cambiato lo scenario di riferimento”. Respinti invece numerosi emendamenti della consigliera Gaia Pernarella (M5s) la quale, in dichiarazione di voto, nell'annunciare l'astensione su un provvedimento considerato “senza infamia e senza lode”, ha lamentato la mancanza di un confronto stimolante con l'Aula su questo tema.

L'artigianato non è più di casa in Centro Gli operatori passano da 5000 a 1000

Ci sono sempre meno artigiani che popolano il centro storico di Roma, un tempo pieno di queste attività. A divulgare i dati di questo particolare 'spopolamento' della Capitale nell'arco di 30 anni è il presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti. “Nel 1991 il censimento dell'Istat segnalava nel centro di Roma 5 mila botteghe artigiane,

non esisteva chilometro quadrato al mondo così denso di attività artigiane. Nel 2000 nel centro storico ce n'era no meno di duemila, ad oggi meno di mille”, ha detto Tagliavanti durante la presentazione di AltaRoma fashion week. A suo avviso, uno dei temi da affrontare è come “reintrodurre botteghe nel centro storico di Roma”.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

Sisal

Riserva naturale Laurentino Acqua Acetosa

Disco verde della Regione all'ampliamento

Eugenio Patanè (PD): "un passo molto importante a favore non solo della tutela ambientale, ma anche per un futuro caratterizzato da uno sviluppo davvero sostenibile"

Il Consiglio regionale, presieduto da Devid Porrello ha approvato all'unanimità, con 30 voti favorevoli, l'ampliamento della riserva naturale Laurentino-Acqua Acetosa, nella zona sud di Roma. La proposta di legge è stata illustrata dal primo firmatario, Eugenio Patanè (Pd) che ha parlato di "un passo molto importante a favore non solo della tutela ambientale, ma anche per un futuro caratterizzato da uno sviluppo davvero sostenibile. Si tratta di un'area di grande pregio, impreziosita anche dalla presenza di reperti archeologici. Si passa dagli attuali 152 ettari a oltre 250. Un nuovo perimetro che va a creare un vasto corridoio ecologico che raccorda varie aree protette nell'area sud di Roma, da Decima Malafede fino al parco dell'Appia Antica. Nel corso della discussione generale Fabrizio Ghera (Fdl), anche lui favorevole alla proposta, ha però puntato l'attenzione sull'importanza "di ragionare sul recupero di aree degradate con una visione di sistema, non bastano gli interventi a macchia di leopardo". "Si tratta di una piccola porzione di città, ma di grande importanza - ha spiegato il presidente della commissione Ambiente, Valerio Novelli - Creiamo un corridoio ecologico che



mette in collegamento le varie aree naturali protette. In commissione stiamo facendo un grande lavoro, sia sui piani di assetto che sugli ampliamenti. D'accordo anche l'assessore Enrica Onorati: "Un provvedimento che ha visto un grande percorso di partecipazione - ha dichiarato - tuteliamo una parte importante della città di Roma".

La sindaca di Roma Virginia Raggi si rivolge al ministro Franceschini

"Basta ticket per i Musei ai romani"



"La richiesta che farei a Franceschini è di togliere il biglietto di ingresso a musei, mostre e parchi archeologici. L'accesso dovrebbe essere senza limiti, almeno per i romani. Questo non per banalizzare i musei, ma per attirare le persone a passare il tempo libero all'interno del museo". Lo dice la sindaca di Roma Virginia Raggi in una diretta su Twitch.

Ventotene, il Carcere Borbonico avrà il suo progetto di recupero

Viene restituito ai cittadini di Ventotene il progetto strategico degli esperti per il recupero e restauro dell'isola di Santo Stefano e del suo carcere borbonico, che nasce da una progettazione partecipata fortemente voluta dalla Commissaria Silvia Costa, momento finale di ascolto della cittadinanza avviato nei mesi precedenti. Il progetto è stato presentato on line al sindaco, alle associazioni, agli imprenditori e ai cittadini di Ventotene.

In parallelo al progetto strategico, si parlerà di sviluppo futuro insieme a Paolo Orneli, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio. A raccogliere le istanze presentate dai cittadini sono stati un team di esperti di progettazione culturale, con competenze trasversali: Francesco Collotti e



Alessandro Leon, insieme a Stefano Baia Curioni, Rita Biasi. Il progetto emerso, in linea con la Convenzione di Faro, mira a valorizzare l'eredità culturale della comunità locale, individuando nell'ex carcere di Santo Stefano, un riferimento simbolico e concreto per la costruzione del futuro. La giornata infatti è anche il momento in cui si affronteranno i temi del "dopo", in particolare della capacità della Comunità di recepire le opportunità che nascono dal progetto e che porteranno sviluppo, turismo di qualità e molte altre attività in cui potranno essere coinvolti, come attori significativi, i cittadini. Cittadini che guardano già con molta fiducia a questo progetto tanto che l'intero Consiglio Comunale di Ventotene lo ha approvato all'unanimità nella seduta di pochi giorni fa. L'articolazione del processo mette in luce come la visione, promossa dalla Commissaria e condivisa con la Regione Lazio insieme al soggetto attuatore Invitalia, lo renda "progetto esemplare" non solo per quello che sarà l'esito del recupero della struttura dell'ex Carcere con i suoi contenuti storici e ideali, ma anche per la capacità di influire positivamente nella vita della comunità. Per questo il progetto "Ventotene-Santo Stefano per il recupero dell'ex Carcere borbonico" è già in prima posizione tra i candidati dell'Italia al riconoscimento di marchio del Patrimonio Europeo.

Controlli anti droga dei Carabinieri, due pusher arrestati e tre denunciati. Sequestrato shaboo

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato due cittadini del Bangladesh di 24 e 32 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di una mirata attività antidroga, dopo averli tenuti d'occhio mentre si aggiravano con fare equivoco nel centro della Capitale, i Carabinieri sono arrivati all'abitazione dove vivono, in zona Marconi, dove i sospettati hanno incontrato un giovane a cui hanno consegnato degli involucri. Immediatamente fermati e perquisiti, i pusher sono stati trovati in possesso di alcune dosi di shaboo e denaro contante: le verifiche sono state estese all'abitazione, dove sono stati sequestrati altri 33 g. di shaboo e diverse dosi di marijuana, oltre che bilancini di precisione, materiale per il confezionamento delle dosi, due telefoni cellulari utilizzati per l'attività di spaccio e la somma contante



di 670 euro. Gli arrestati sono stati trattenuti in caserma, in attesa del rito direttissimo. Poco dopo, gli stessi Carabinieri hanno denunciato a piede libero tre cittadini filippini - un 41enne e 42enne con precedenti e una 33enne - che, a seguito di un controllo scattato in piazza dei Cinquecento, sono stati trovati in possesso di cristalli di shaboo e un coltellino multiuso. La droga era nascosta in un portadocumenti, nei pacchetti di sigarette e all'interno di una tasca della borsa della donna.

Smog, Ordinanza del Comune con stop ai veicoli inquinanti

Considerato il superamento dei livelli di PM10 rilevato dalla rete urbana di monitoraggio e validati dall'Arpa Lazio, e la previsione di criticità prevista per i prossimi giorni, è stata disposta la limitazione della circolazione veicolare nelle giornate del 18 e 19 febbraio nella Z.T.L. Fascia Verde.

E' quanto si legge in una nota del Campidoglio. Fermo restando quanto espressamente stabilito dalle disposizioni nazionali e locali con-

nesse all'emergenza sanitaria da Covid-19, il divieto alla circolazione sarà in vigore dalle ore 7.30 alle 20.30 per i seguenti veicoli: Ciclomotori e Motoveicoli PRE-EURO 1 ed EURO 1; Autoveicoli Benzina Euro 2- Inoltre, il provvedimento prevede che gli impianti termici sull'intero territorio comunale dovranno essere gestiti in modo da garantire una temperatura dell'aria negli ambienti non superiore a 18°C o 17°C in funzione del tipo di edificio.

Tram che viaggiano tra 5 e 10 km orari interrogazione della Lega alla Raggi

"Non bastava aver fatto sparire dallo scorso novembre il tram 2 di piazzale Flaminio 'per mancanza di fondi', ora le altre cinque linee dei tram romani subiranno ulteriori disagi a causa dei binari usurati e dei mezzi ormai fatiscenti. I tram romani sono a rischio deragliamenti e questo mostra, se ce ne fosse ancora bisogno, il disastroso stato in cui le scelte della Giunta Raggi hanno ridotto il trasporto pubblico capitolino. E' emergenza sicurezza su tutti i mezzi pubblici della Capitale, tra scale mobili della metro che si bloccano, bus che vanno a fuoco e tram a rischio deragliamenti". Così il consigliere della Lega Davide Bordini che aggiunge: "Per rimediare al disastro spontaneo limiti tra 10 e i 5 Km/h in molti punti delle tratte che ricordano, purtroppo, le soluzioni per la viabilità applicate alla Cristoforo Colombo: invece di riparare il manto stradale si riducono i limiti di velocità". "Presenterò una interrogazione urgente per sapere dall'assessore Calabrese - annuncia Bordini - oltre alla programmazione dei lavori, in che condizioni questa Amministrazione intende lasciare la mobilità romana e soprattutto per conoscere quando i tram potranno tornare a viaggiare alla velocità ordinaria a fronte di una realtà dove è sempre più insostenibile che ci sia ancora chi pensa alle funivie", conclude.



Nei giorni scorsi, la Direzione Nazionale del PCI si è riunita alla vigilia del voto parlamentare al Governo Draghi. Qual è la prima riflessione scaturita? Il segretario regionale del PCI Lazio risponde: "Da parte nostra si evidenzia il cambio di fase politica di assoluto rilievo rappresentato dall'affermazione del governo Draghi, quale soluzione alla crisi del governo Conte bis. Un crisi, questa, fortemente voluta dai cosiddetti poteri forti, ossia dalle élite finanziarie ed economiche, italiane ed europee, e provocata nei giorni scorsi da Italia Viva, prima con il ritiro da tale compagine governativa dei propri rappresentanti, poi con l'indisponibilità a favorire l'affermazione di un governo Conte ter, della cui soluzione si è fatto artefice e garante il Presidente della Repubblica. Una soluzione che ha trovato e trova il sostegno pressoché unanime dei mass media, che di quegli stessi poteri forti sono largamente espressione, e che tanto dicono della libertà di informazione garantita nel nostro Paese. Una crisi ed una soluzione nascoste ancora una volta dietro il richiamo astratto agli interessi del Paese, che in realtà sono gli interessi di una parte di esso, quella più garantita, come tante, troppe volte evidenziato, anche in questi ultimi anni, dalla forbice delle disuguaglianze, mai così ampia". Viene in mente un'altra fase, come la ricorda e come è collegata a questa? Oreste della Posta continua a ragionare: "Dieci anni fa la posta in palio era quella di chi doveva essere chiamato a pagare il prezzo della crisi finanziaria deflagrata nel 2008, delle sue ripercussioni, e la risposta messa in campo dal governo "tecnico" guidato da Mario Monti al grido "ce lo chiede l'Europa", fu quella di

Intervista al segretario regionale Oreste della Posta (PCI Roma) "Il Governo Draghi è la soluzione alla crisi del governo Conte bis"

politiche che all'insegna dell'austerità hanno salvaguardato i grandi gruppi finanziari ed economici e progressivamente determinato un drastico peggioramento delle condizioni di vita dei ceti popolari. Oggi la posta in palio è ancora quella del chi sarà chiamato a pagare il prezzo di quella crisi per tanta parte mai risolta, e da un anno drammaticamente amplificata sul piano economico e sociale dalla pandemia da Covid 19, del chi sarà chiamato a gestire le politiche largamente eterodirette dall'Unione Europea attraverso quella sorta di "combinato-disposto" rappresentato dal Recovery fund e dal Recovery plan, a garantirne la finalizzazione a favore di quegli stessi gruppi. Politiche largamente finalizzate attingendo a prestiti, alla cui restituzione l'Italia, che evidenzia un debito pubblico giunto al 160% in rapporto al PIL, sarà comunque chiamata, e sullo sfondo, con la riproposizione del "ce lo chiede l'Europa", aleggia il ripristino del patto di stabilità europeo ad oggi semplicemente sospeso". Quindi c'è un piano dei rapporti di forza su chi dovrà pagare, detto in soldoni, la crisi strutturale del capitalismo aggravata e amplificata dalla pandemia oggi, ma c'è anche un disegno strategico? Così riporta, il segretario Della Posta su quanto analizzato e giudicato dalla Direzione PCI: "Una posta, quella in gioco, ascritta al progetto, non casualmente



definito Next generation UE, che fa compiere all'Unione Europea un passo in avanti significativo, che la proietta sempre più lontana dall'essere soltanto un mercato unico per divenire sempre più una potenza economicamente strutturata. Il venire meno del governo Conte bis, stante anche alcune sue "fughe in avanti" (si al memorandum con la Cina relativamente alla nuova via della seta, no al ricorso al MES per la spesa sanitaria su tutte) si evidenzia anche come una scelta volta a normalizzare il quadro politico dato in una chiave pienamente europeista ed atlantista, all'insegna del "chi non si allinea è fuori". Un processo reso possibile anche dalla sconfitta di Trump, e con esso delle forze cosiddette sovraniste, dall'affermazione di Biden a presidente degli USA. Da più parti si è sottolineato e si sottolinea che l'affermazione del governo "tecnico" o di

"responsabilità nazionale" che dir si voglia, rappresenta una sorta di abdicazione della politica dal proprio ruolo, dalla propria funzione, in realtà ciò rappresenta un atto compiutamente politico, l'apporto di un percorso che viene da lontano, pienamente dentro la logica che sostanzia il processo di Unione Europea affermatosi, che contempla tra l'altro una progressiva riduzione del ruolo e della funzione dei governi e dei parlamentari. Dunque assistiamo, senza essere messo all'ordine del giorno in modo esplicito, ad una ristrutturazione della democrazia in questa parte di occidente, incluse le istituzioni democratiche, siano esse nazionali che sovranazionali? Il segretario comunista del Lazio, anche in questo caso, riproducendo la sintesi del dibattito e la linea politica del PCI così espone: "Il consenso dato al Governo dall'insieme delle forze politiche presenti

in Parlamento, con l'ambigua eccezione della destra rappresentata da Fratelli d'Italia, e con qualche significativa articolazione interna al M5S ed al gruppo parlamentare LEU, oltre che configurarsi per tanta parte come mero trasformismo, ne evidenzia la subordinazione al capitale finanziario. Ciò che si prospetta con l'affermazione del governo Draghi è una situazione nella quale a pagare il prezzo della crisi saranno nella sostanza chiamati i soliti noti, ossia il mondo del lavoro, mai così frammentato e mortificato sul terreno della tutela, i pensionati, i ceti popolari, mai così lontani dal vedere rappresentate e risolte le loro istanze". Mentre il PCI cosa propone, cosa vede possa essere risolutivo rispetto a quanto la stragrande maggioranza parlamentare sostiene? Sempre illustrando la linea politica emersa dalla Direzione, questo propone

Oreste della Posta: "Ciò che serve, lo abbiamo più volte sottolineato, non sono generici appelli agli interessi del Paese, all'unità, né la promozione di governi cosiddetti tecnici o di responsabilità nazionale. Servono politiche in assoluta discontinuità rispetto a quelle date, a quelle prospettate, le une e le altre, infatti, muovono all'interno di un quadro di compatibilità dato dai cosiddetti poteri forti, entro cui gli interessi del blocco sociale al quale noi guardiamo, che assumiamo come riferimento, non possono trovare risposta. Per queste ragioni il PCI è in campo, e si sente impegnato a dare vita ad iniziative di mobilitazione, ai diversi livelli, volte a fare comprendere la posta in gioco, ad aggregare attorno a proposte alternative che si misurino con la gravità della situazione, con i reali bisogni delle masse popolari, ad esempio sul terreno del lavoro, della salute, dell'istruzione, dei diritti, e che diano il senso del cambiamento necessario e possibile assieme". Quindi a chi appellarsi? In modo chiaro il segretario comunista del Lazio riporta quanto messo nero su bianco dalla Direzione comunista: "Per queste ragioni l'azione del PCI è volta a promuovere, nel pieno rispetto dell'autonomia politica ed organizzativa di ciascuno, la più ampia unità d'azione possibile tra tutte le soggettività politiche, sindacali e sociali che non si rassegnano alla situazione data, la costruzione, attorno ad una qualificata piattaforma alternativa, di un fronte comune contro il governo Draghi, più in generale alla costruzione di una opposizione di massa volta ad incidere sui rapporti di forza in essere. Si deve e si può cambiare, e noi, il PCI, ci siamo!".

Corrotti (Lega): "Disabilità ai margini del Lazio con emergenza sanitaria"



"Preoccupanti le condizioni di vita e di lavoro delle persone con disabilità nel Lazio ai tempi del Covid che emergono dal sondaggio della Cisl Lazio: la metà delle persone, con la riduzione dell'assistenza domiciliare, ha sofferto infatti l'isolamento causato dall'emergenza sanitaria con difficoltà a svolgere anche le pratiche quotidiane. Le persone con disabilità sono oggi ai margini delle politiche della nostra regione, con difficoltà che si ripercuotono inevitabilmente anche sui familiari". Così in una nota Laura Corrotti, consigliere Lega Regione Lazio e responsabile regionale del Dipartimento Lega Politiche sociali e Disabilità.

Tivoli, ricettatore romeno scoperto e denunciato dai carabinieri Nel suo garage rinvenuti beni sottratti a scuole ed associazioni sportive

I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme hanno denunciato a piede libero un cittadino romeno per il reato di ricettazione. Le indagini dei Carabinieri, coordinati dalla Compagnia di Tivoli, hanno permesso di individuare il 34enne romeno che non ha saputo dare una valida spiegazione di come il materiale asportato in almeno quattro furti perpetrati ai danni di scuole e associazioni sportive operanti sul territorio dell'area tiburtina, fosse nel suo garage. Un lavoro certosino quello svolto dai Carabinieri che, tassello dopo tassello, sono riusciti a risalire a colui che custodiva quanto rubato da altri. I vari sopralluoghi effettuati dai militari in occa-

sione dei furti consumati, hanno permesso di individuare il destinatario del materiale asportato. Lo scopo era quello di vendere PC, tablet, videocamere e addirittura delle impastatrici professionali, sul mercato nero arricchendosi illecitamente e danneggiando quelle istituzioni che, invece, con tanta passione cercano di formare i più giovani alla legalità. Il materiale rinvenuto, è stato posto sotto sequestro e, nei prossimi giorni, verranno contattati i legittimi proprietari per il riconoscimento e la restituzione, mentre per il 34enne, denunciato alla Procura della Repubblica di Tivoli, inizierà un processo per il reato di ricettazione.



Arrestato a Civitavecchia un nigeriano per detenzione e spaccio di stupefacenti

Droga, scambio in pieno centro

Nella giornata di ieri gli agenti della Polizia di Stato, hanno proceduto all'arresto di un cittadino extracomunitario di nazionalità nigeriana sorpreso in flagranza del reato di spaccio di stupefacenti, nella centrale via Garibaldi sul lungomare cittadino. Nel particolare, la pattuglia della volante del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, impegnata nel controllo del territorio, notava due uomini che parlavano molto vicini e che, ad un certo punto, effettuavano un veloce scambio con le mani, portando poi con altrettanta velocità nelle tasche dei rispettivi pantaloni. Nella possibilità che le persone avvistate stessero commettendo degli illeciti, gli operatori della volante, procedevano al controllo dei due individui. Nel frangente uno dei due, quello originario della Nigeria, tentava di disfarsi di un fazzoletto di carta immediatamente recuperato dai poliziotti; all'interno venivano rinvenuti quattro involucri di nylon termosaldati, contenenti sostanza erbosa, successivamente identificata al narcotest come marijuana. Durante l'ispezione, indossando all'altro individuo, veniva trovata un'altra dose confezionata nel medesimo modo di quelle trovate poco prima, e questi riferiva di averla acquistata dall'uomo di nazionalità nigeriana poco prima al costo di € 40, precisamente con quattro banconote da € 10, banconote che venivano trovate in possesso del predetto. All'esito dell'attività posta in essere dagli uomini del Commissariato di Civitavecchia, l'uomo di nazionalità nigeriana, già con numerosi precedenti penali specifici, veniva dichiarato in arresto per i reati di detenzione e spaccio di stupefacenti, e messo a disposizione dell'A.G. per il giudizio con rito direttissimo.

Alloggi comunali, intercettati i fondi per il recupero. Giammusso: "Ora un piano di vendita per assegnatari"

"La progettualità dell'Amministrazione Tedesco continua a essere premiata e a produrre così occasioni di investimento sul territorio e di miglioramento. Sono stati infatti ammessi a finanziamento regionale interventi su ben 10 alloggi di proprietà comunale, nel quadro dei finanziamenti regionali per il Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ciò significa che potremo avviare, attraverso Ater, dei programmi di recupero di appartamenti per famiglie civitavecchiesi in difficoltà. In molti casi si trattava di interventi davvero urgenti e il finanziamento intercettato ci consentirà di dare risposte concrete alle problematiche sollevate". "Non solo, però: stiamo infatti lavorando ad un altro importante traguardo da tagliare nei prossimi mesi, cioè un nuovo piano di vendita di alloggi comunali che verrà deliberato quest'anno. In virtù di questo piano, tutti gli assegnatari che hanno i requisiti avranno la possibilità di riscattare il proprio alloggio a prezzi modici e ciò significa accompagnare il percorso verso una solidità economica dei nuclei familiari che il Comune segue ormai da anni. Tutto ciò, insieme alla delibera dell'assessore Roscioni per la costruzione di 16 alloggi Ater, recentemente licenziata in commissione urbanistica, rappresenta la migliore immagine di come la Lega



intende portare avanti le politiche abitative: e cioè massimo impegno sul tema a breve, media e lunga scadenza per essere concretamente vicini alle fasce di popolazione meno protette". Questo quanto dichiara il consigliere comunale Antonio Giammusso.

Numerosi gli interventi dell'amministrazione di S. Marinella sulla riqualificazione dei parchi e aree pubbliche della città

Una perla sempre più verde

"Sono già numerosi gli interventi che l'amministrazione comunale di Santa Marinella ha eseguito per riqualificare e rendere nuovamente fruibili i parchi e le aree pubbliche". Ad informare la cittadina sono il Sindaco Pietro Tidei e il consigliere delegato al verde Jacopo Iachini. "Dopo l'ottimo lavoro fatto su largo Bomboi, il piccolo giardino attiguo alla Passeggiata a Mare, che è stato già affidato insieme ad un'ampia porzione del parco Saffi ora sarà la volta del Green Park del Rione Maiorca, che verrà completamente ristrutturato. I lavori termineranno prima dell'estate e, per la prima volta, il comune avrà anche un'entrata patrimoniale derivante dal canone d'affitto che verrà pagato dal nuovo gestore dell'area verde dove, accanto alla pista di pattinaggio sorgeranno anche dei campi di paddle. Inoltre

finalmente ci muoveremo con controlli e sanzioni, nei confronti di privati cittadini, che non hanno cura delle recinzioni e siepi e gli alberi che sporgono sul ciglio stradale. Dapprima con una segnalazione poi interverremo in danno mettendo a loro carico le spese che il comune effettuerà per provvedere con le sue squadre del verde ad eventuali potature. È stato fatto anche un lavoro sulla macchia delle Roghice: è una delle poche macchie presenti nel territorio di Santa Marinella, frequentata da molte perone tutti. Purtroppo erano stati aperti circa 10 varchi intorno alla recinzione e questo ha favorito l'entrata di molti animali al pascolo, mettendo a rischio di non ricrescita e di morte tutto il bosco. Il comune appena ricevuta la segnalazione, si è tempestivamente attivato e alcuni volontari dopo pochi giorni hanno

provveduto alla chiusura dei varchi, e alla fuoriuscita del bestiame. A tale proposito ringraziamo i Carabinieri Forestale di Civitavecchia per il monitoraggio che stanno svolgendo sul nostro territorio, per tutelare la ricrescita naturale di una bellissima macchia presente sulle colline di Santa Marinella. A breve, inoltre, saremo in grado di sottoscrivere un n'accordo con un imprenditore privato che potrà provvedere alla sistemazione e utilizzo dell'area verde dell'Orto Botanico lasciato in una condizione di degrado da oltre 15 anni. Infine perdurando le restrizioni imposte dalle misure anti-Covid, abbiamo dato disponibilità alle associazioni sportive di praticare sport all'aria aperta. Inseriremo a breve in città due distributori di acqua potabile in accordo con Acea con acqua libera per la cittadinanza".



Trevignano: il Comitato Difesa Lago Bracciano aderisce all'iniziativa

Plastic Free Diving al lago

Il Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano aderisce alla iniziativa promossa da Plastic Free Diving in programma a Trevignano Romano in via della Rena 72 domenica 21 febbraio 2021 alle 9.30. Squadre di sub coordinati saranno impegnate a ripulire i fondali del lago dalle plastiche mentre gruppi di volontari si occuperanno della pulizia dell'arenile. Per l'occasione sarà girato un cortometraggio di circa 25 minuti che prenderà parte alla V edizione della rassegna internazionale Acqua Film Festival in programma a Roma, il 25, 26 e 27 marzo 2021.

"Aderiamo con entusiasmo - commenta il Comitato - perché si tratta di una iniziativa concreta di valorizzazione del lago di Bracciano, organizzata con competenza e che sensibilizza i

fruitori del lago sulla questione plastica. La plastica monouso, in particolare, costituisce uno dei fattori della presenza di microplastiche nel lago come monitorato dal progetto europeo Life Blue Lake. Ci auguriamo che l'impiego di questi materiali venga progressivamente minimizzato".

Per le modalità di partecipazione all'iniziativa alla quale ha aderito anche l'ASD Universo Blu consultare la pagina <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/21-feb-trevignanoromano/>. All'iniziativa, organizzata con il patrocinio del Comune di Trevignano Romano, si affianca un analogo evento in programma sabato 20 febbraio 2021 alle 8.30 a Civitavecchia presso la spiaggia Marangone (prenotazioni <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/20-feb-civitavecchia/>).

Semplificazioni, M. Tidei (Iv): "Bene piano shock su porti"

"Bene la proposta di legge, a prima firma della presidente della commissione Trasporti della Camera Raffaella Paita (Iv), per un piano shock sui porti. Ci auguriamo che l'impianto contenuto nella proposta possa entrare a pieno titolo nell'agenda del nuovo governo". Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "Sui porti - spiega Tidei - è necessario cambiare passo, anche nell'ottica delle occasioni che scaturiranno dal Recovery Fund. Agli investimenti, che necessitano di risorse adeguate, va affiancata una strategia che deve puntare a migliorare la pianificazione delle aree portuali, superando quelle conflittualità con gli enti locali che spesso bloccano progetti e sviluppo. Importante che nella proposta di legge sia stata inserita la semplificazione del documento di pianificazione strategica del sistema così come l'accento sul Piano regolatore portuale, che deve diventare il punto di riferimento esclusivo per le attività portuali. Occorre snellire, semplificare, dare un colpo secco a quella burocrazia che blocca oggi lo sviluppo di un asset importante per il Paese come è quello dei porti", conclude Tidei.

Il Sindaco: "Massima cura nei progetti per valorizzare la Cittadella della Musica"

L'Ex infermeria Presidiaria trasferita al Comune

La Ex Infermeria Presidiaria è stata trasferita questa mattina al Comune di Civitavecchia, per effetto dell'accordo di valorizzazione del complesso che ospita la Cittadella della Musica. Il documento è stato firmato questa mattina in via digitale dal Sindaco Ernesto Tedesco, dal direttore regionale dell'Agenzia del Demanio Giuseppe Pisciotta e dal segretario regionale del Mibact Leonardo Nardella. Commenta il Sindaco Tedesco: "La firma, alla quale ho voluto presenti il Vicesindaco Magliani, gli Assessori Di Paolo, Pietroni e Roscioni e il consigliere Giammusso, è stato il punto di arrivo di un lungo iter burocratico, ma è anche e soprattutto il punto di partenza per la promozione di uno dei luoghi più belli che due millenni di storia hanno lasciato in eredità a noi civitavecchiesi contemporanei". "Con il Ministero dei Beni culturali e l'Agenzia del Demanio abbiamo sottoscritto un accordo operativo, che prevede interventi sostanziosi per la piena fruibilità di un



luogo le cui potenzialità, purtroppo, finora non si sono potute mettere completamente a regime. Cosa che sarà invece possibile sia sotto il punto di vista di una produzione artistica e culturale di qualità ed economicamente autosufficiente, sia per uno sviluppo in senso turistico del complesso e del quadrante di centro storico ad esso più prossimo". "Non nascondo che le difficoltà di ordine burocratico (che sono state brillantemente superate) rappresentavano un ostacolo non semplice per una pubblica amministrazione, ed in tal senso ringrazio i partner cofirmatari di questo accordo, che non a caso ha valenza di livello almeno regionale per la sua portata. È stata una vera impresa ma per la nostra Amministrazione tutto ciò è innanzitutto fonte di una profonda responsabilizzazione: l'attenzione e la cura verso i progetti che abbiamo per la Cittadella della Musica e per tutto il complesso dell'Ex Infermeria Presidiaria saranno massime".

La Lega regionale rilancia l'allarme dei giovani imprenditori agricoli del territorio

Psr, Zigaretti fuori i fondi Ue fermi in Regione

Oltre 600 aziende del Lazio hanno effettuato investimenti nelle innovazioni e poi sono state abbandonate dalla istituzioni

di Alberto Sava

La Regione Lazio deve dare un forte segnale ai giovani agricoltori del nostro territorio attivandosi affinché non venga perduta l'ennesima grande opportunità per supportare lo sviluppo delle nuove aziende agricole. È arrivato il momento di utilizzare al meglio e con celerità tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Europa per aiutare tutte quelle realtà agricole che hanno già effettuato investimenti nel segno dell'innovazione e dell'ambiente. Negli ultimi anni moltissimi giovani agricoltori, nonostante abbiano partecipato al bando ed

essere risultati ammessi a finanziamento, non hanno ottenuto un euro per carenza di fondi. Di fatto ad oggi sono circa 600 le neo imprese agricole lasciate in totale stato di abbandono da parte delle istituzioni. Lo dichiarano in una nota Fabrizio Santori (Lega) responsabile del Dipartimento Agricoltura Lega Lazio e Stefano Caporossi, consigliere comunale e responsabile del Dipartimento per la provincia di Viterbo in merito alle decisioni assunte con il regolamento 2020/2220 della Commissione europea che ha disposto la proroga di due anni del PSR Lazio 2014-2020 assegnando le dotazioni finan-

ziarie per le annualità 2021 e 2022. Dal 2017 numerosi imprenditori agricoli hanno effettuato considerevoli investimenti aderendo alla misura 4.1.1 del PSR ma non hanno mai ricevuto i relativi finanziamenti per carenza di fondi e successivamente hanno dovuto sopportare il peso economico della pandemia che sta di fatto lacerando il tessuto economico agricolo del territorio. Intendiamo portare avanti la nostra azione politica tramite i nostri consiglieri regionali e parlamentari e in tutte le sedi istituzionali: occorre aiutare queste aziende agricole utilizzando tutte le risorse finanziarie messe a disposizione dalla

Commissione europea al fine di vedere finalmente avanzare le graduatorie e far pervenire i finanziamenti in tempi brevissimi. Poiché la qualità dei vecchi progetti in graduatoria è già stata garantita dall'applicazione dei criteri di selezione e dei punteggi soglia la Regione Lazio può e deve da subito procedere garantendo la massima celerità. Contemporaneamente, concludono gli esponenti della Lega, si dovrà approntare un nuovo bando, che ha bisogno di più tempo per essere espletato, per aiutare anche altre realtà nate in quest'ultimo periodo o che non sono state ammesse a precedenti finanziamenti.



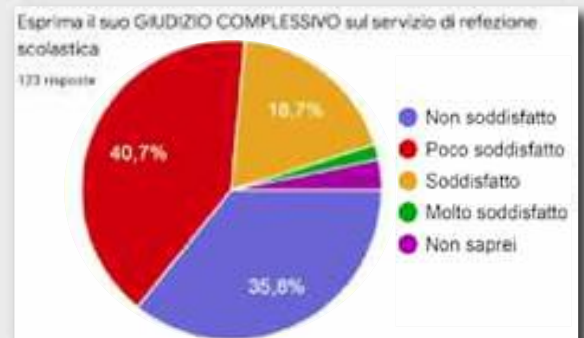
Refezione Scolastica, sondaggio del Comitato Genitori di Marina di Cerveteri. Nessuna risposta da Sindaco e organi competenti

"Il servizio mensa non va bene pronti a far valere i nostri diritti"

Il Comitato dei Genitori di Marina di Cerveteri ha, di sua iniziativa, organizzato un sondaggio per verificare pulizia, cortesia degli operatori, qualità e quantità del servizio di refezione scolastica. I risultati non sono affatto sufficienti e hanno deciso di informare l'amministrazione comunale e gli organi competenti. Purtroppo però questo è quanto sta accadendo: "Gentilissima Redazione, come Comitato genitori di Marina di Cerveteri, vi inoltriamo questa lettera che abbiamo inviato il 10 febbraio scorso alle seguenti Persone e Istituzioni: - Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci; - Scuole del Comune di Cerveteri; - Uffici ASL del territorio RM4; - URP RM4. Purtroppo, ad oggi,

nessuna risposta, nonostante il tema della refezione scolastica sia di fondamentale importanza. Dal sondaggio di cui si parla nella lettera, si evince che il giudizio sulla pulizia e sulla cortesia degli operatori è molto buono, mentre la qualità e la quantità degli alimenti è considerata del tutto insufficiente". Ecco di seguito il testo della lettera: "Egregi Signori, come Comitato genitori dell'I.C. Marina di Cerveteri e, così come numerosi altri genitori che hanno i figli che frequentano questo Istituto, siamo molto insoddisfatti e seriamente preoccupati per il servizio di refezione scolastica di cui i nostri figli stanno usufruendo durante questo anno scolastico. Fin dall'inizio del

l'anno, a partire dal mese di settembre, abbiamo più volte potuto constatare lo scarso gradimento del servizio mensa da parte dei nostri ragazzi, abbiamo esternato in più occasioni le nostre lamentele attraverso la delegata alle politiche scolastiche, senza ottenere da parte della società e del gestore del servizio i risultati sperati, ma solo qualche modesto riscontro. Siamo in tanti a riscontrare tali carenze nel servizio di refezione scolastica, come è emerso dai risultati di un sondaggio da noi ideato e realizzato, coinvolgendo i genitori di tutti gli Istituti del territorio comunale. URL: <https://forms.gle/bZu9AMYwa8E6odH9>. Senza un tempestivo intervento questa grave situazione perdurerà



per il rimanente anno scolastico, cosa assolutamente improponibile a nostro avviso. Per i motivi sopra esposti, Vi informiamo che, se non avremo un concreto riscontro nel miglioramento del servizio (in allegato i punti critici e relative proposte) siamo intenzionati a far valere i nostri diritti. Chiediamo inoltre che un sondaggio simile a quello da noi ideato ed autogestito, sia

implementato periodicamente (almeno ogni semestre) in tutti gli Istituti del territorio, al fine di monitorare la qualità del servizio offerto e le proposte di miglioramento. In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti". Firmato, Il Comitato genitori di Marina di Cerveteri. Speriamo che anche questa nostra sollecitazione porti a qualcosa.

Rifiuti al Belvedere, Orsomando-De Angelis: "E' una vergogna!"



Post polemico dei consiglieri ceriti Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando. "Il "Bel Vedere" nel fulcro del Centro Storico di Cerveteri, sommerso dai rifiuti e dal loro disgustoso odore. Che Vergogna per una città nominata dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". Vergogna Dimettetevi".

"Il museo viene a scuola" grazie a Ingrid Jerebica e Rocco Ubaldo Dell'Aglio

Villa Farnesina, visita virtuale per i ragazzi della G. Cena

I ragazzi delle classi 2A, 2B, 3A, 3B, 3C della scuola Secondaria dell'Istituto hanno ieri potuto virtualmente visitare la Villa Farnesina a Roma nell'ambito dell'iniziativa "Il museo viene a scuola" organizzata dai docenti Ingrid Jerebica e Rocco Ubaldo Dell'Aglio.

Edificata ai primi del Cinquecento per volere di Agostino Chigi, ricco banchiere di origine senese, la Villa, di proprietà dell'Accademia Nazionale dei Lincei, è una delle più nobili e armoniose

realizzazioni del Rinascimento italiano, un'opera in cui il progetto architettonico e la decorazione pittorica si fondono in un'unica, mirabile sintesi. Nella sobria articolazione volumetrica e spaziale della Villa, concepita dall'architetto Baldassarre Peruzzi, i ragazzi hanno potuto ammirare il ricco programma decorativo dell'interno, realizzato ad affresco da sommi maestri come Raffaello, Sebastiano del Piombo, Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma e lo

stesso Peruzzi. Dopo la visita i ragazzi hanno seguito on-line una interessante lezione del Prof. Antoni Sgamellotti, Professore Emerito di Chimica Inorganica dell'Università degli Studi di Perugia, socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, Dottore honoris causa dell'Università Nacional de San Martín, UNSAM, Buenos Aires e Componente della Commissione lincea "Villa Farnesina".

Largo Almunecar: la quercia diventa monumentale

Su proposta dell'assessore all'ambiente è stata deliberata dalla Giunta la proposta di "attribuzione della monumentalità alla quercia di largo Almunecar". La quercia appartiene al demanio del comune di Cerveteri. Vista la legge 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" che all'articolo 7 si occupa proprio della tutela e della salvaguardia degli alberi monumentali la Giunta comunale ha deciso di approvare la scheda di identificazione dell'albero e di attribuirgli la monumentalità. La quercia (quercus pubescens) nel 2020 era stata sottoposta ad una opera di consolidamento arboreo. Ora toccherà alla Regione decidere sulla monumentalità di un albero che per la città ha un valore storico davvero importante.

Boratto: "Particolare attenzione alle questioni che affliggono la categoria" Assobalneari: "Bene la proroga delle concessioni demaniali"

Bene la proroga delle concessioni demaniali fino al 2033. Il vicesindaco e assessore al Demanio Pierpaolo Perretta aveva puntato i riflettori, nei giorni scorsi, su uno degli annosi problemi legati al demanio marittimo e alla categoria dei gestori balneari (e non solo) spiegando come l'amministrazione comunale aveva sin da subito recepito quanto predisposto dal Governo Conte 1 che si era espresso favorevolmente relativamente alle proroghe delle concessioni demaniali fino al 2033. "Una boccata d'ossigeno per i commercianti", aveva spiegato Perretta, "che ora possono programmare il futuro e avere una certezza in più". E a pensarla così è anche il referente di Assobalneari Ladispoli Ugo Boratto che ha plaudito alla delibera di Giunta approvata dall'amministrazione comunale ladispolana già lo scorso anno. "E' con vero piacere che a nome dell'Assobalneari di Ladispoli e San Nicola ringrazio il Comune di Ladispoli nella persona del vicesindaco e assessore al demanio Pierpaolo



Perretta che ha riservato una particolare attenzione alle annose questioni che stanno affliggendo la nostra categoria. Con determinazione e puntualità - ha proseguito ancora Boratto - l'Amministrazione comunale ha recepito quanto aveva predisposto il Governo Conte 1, che si era espresso favorevolmente rispetto le proroghe delle concessioni balneari fino al 2033, indicazione trasformata in un recente atto

amministrativo che mette in sicurezza gli operatori balneari per oltre un decennio e gli consente di pianificare attività ed investimenti in uno scenario sicuramente più favorevole". Bene anche sulla questione legata alla pulizia delle spiagge e ai detriti che l'esondazione dei fossi e le mareggiate hanno portato a riva durante l'inverno, anche se ora l'Assobalneari punta i riflettori su un altro

annoso problema che crea da tempo serie difficoltà ai gestori degli stabilimenti: l'erosione, "oggi la vera piaga del nostro litorale che minaccia l'operatività degli impianti balneari". "Dal canto nostro - ha concluso Boratto - continueremo a valorizzare il rapporto con il mare e con i cittadini senza dimenticare la tutela ambientale che sarà uno dei nostri prossimi ambiti di intervento".

Concorso Polizia Locale, istituita la commissione d'esame

"Con l'istituzione della commissione d'esame, facciamo un ulteriore passo avanti nel concorso che porterà all'assunzione di sei agenti di Polizia locale a tempo indeterminato, cosa che renderà ancora più sicura la nostra città". A parlare è il comandante della Polizia locale di Ladispoli e responsabile unico del procedimento relativo al concorso per l'assunzione di sei agenti di polizia locale, Sergio Blasi. "Quale Rup del concorso - spiega Blasi - mi confronto quotidianamente con il consigliere comunale Filippo Moretti, delegato al personale. L'emergenza Covid-19, purtroppo, ha rallentato l'iter che avevamo immaginato, tanto che non è stato ancora possibile effettuare la prima prova selettiva. Le regole attuali sono molto stringenti, in quanto permettono due sole sessioni giornaliere per un massimo di trenta partecipanti per sessione. Appena arriverà il via libera, fisseremo la data per la selezione, comunicandola per tempo ai candidati".

in Breve



In corso la sostituzione del tavolato del ponte Francesco Bitti

In corso i lavori di sostituzione del tavolato del ponte pedonale "Francesco Bitti di Ladispoli". A comunicarlo sui social il Sindaco Alessandro Grando. "Con questo intervento completiamo la manutenzione integrale del ponte "Francesco Bitti". Un altro obiettivo raggiunto, un'altra promessa mantenuta" scrive il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando sui social. Alla Città sarà così restituito un ponte ristrutturato, sicuro e reso accessibile a tutti.

La proposta: "Gemellaggio tra Ladispoli e Porto Ercole nel segno di Caravaggio"

Dal cilindro dell'associazione Sui passi di Caravaggio è uscita una interessante proposta che prosegue sul solco delle iniziative culturali ed artistiche tese a rinsaldare il rapporto tra Michelangelo Merisi ed il territorio di Ladispoli. Con lettera ufficiale, l'associazione, a titolo ovviamente gratuito, ha proposto all'amministrazione comunale di Ladispoli di avviare le pratiche burocratiche per proporre un gemellaggio a Porto Ercole, frazione del Comune di Monte Argentario, al fine di realizzare un eventuale vasto progetto di natura turistica e culturale.

L'associazione sottolinea infatti che, "essendo stato ormai accertato in modo inequivocabile che Caravaggio sbarcò a Palo a luglio del 1610, ultimo posto dove fu visto vivo, e che la tradizione letteraria evidenzia Porto Ercole come il luogo della probabile morte, appare evidente che esista un legame tra le due località che non può essere ignorato. Michelangelo Merisi potrebbe essere il filo conduttore del legame tra le due cittadine, distanti poco più di 100 km di litorale tirrenico, aprendo il campo ad iniziative di richiamo turistico. Come, ad esempio, un battello che potrebbe partire dalla zona di Palo, luogo dello sbarco del grande pittore, attraversare tutta la costa che offre attrattive come Torre Flavia ed il Castello di Santa Severa, ed approdare sulla spiaggia di Porto Ercole dove Caravaggio, forse, visse gli ultimi istanti di vita. Uno scambio culturale tra le due località nel nome di Michelangelo Merisi contribuirebbe ad elargire un ruolo di primo piano al territorio di Ladispoli, rappresentando un valore aggiunto anche per Porto Ercole".

Domenica mattina i cittadini sono invitati a passare la vernice protettiva sulle sei panchine firmate dagli artisti che hanno risposto all'appello di Giulio Foglia: Antonella Pirozzi, Stefania Paolucci, Lulù Leone, Stefania Tartaglione, Enea Arianna e Giuliano Gentile

Pittura protettiva per le panchine dipinte di Ladispoli

"Trovare i giusti canali comunicativi per motivare la gente a partecipare alle dinamiche della città è possibile e l'Associazione Culturale "Nuova Luce" di Ladispoli, che coordina la realizzazione del progetto "Ladispoli Città dell'Arte - Museo a cielo aperto" (D.G. nr. 91 del 30.4.2019), ci sta riuscendo con le sue varie iniziative. Domenica, 21.2.21 dalle ore 10 -12.30 i cittadini tutti sono invitati a passare la vernice protettiva sulle sei panchine dipinte dagli artisti che hanno risposto all'appello del sig. Giulio Foglia: Antonella Pirozzi, Stefania Paolucci, Lulù Leone, Stefania Tartaglione, Enea Arianna e Giuliano Gentile (nella foto). L'Associazione "Nuova Luce" agisce per conto dell'Amministrazione Grando e ha già realizzato sculture lignee nei giardini centrali "Nazzareno Fedeli" nella sezione V. Odescalchi / V. Trieste dove diversi scultori hanno prodotto delle opere straordinarie che ormai sono soggetti preferiti per le foto ricordo di bambini ed adulti. Anche se in questa settimana un "buontempone" ha depositato un water di ceramica vicino agli animaletti ricavati dai tronchi mozzati dei pini pericolanti tagliati nei giardini centrali di Ladispoli; questo secondo episodio, la prima volta un materasso ed altri oggetti di casa e di lavoro vennero abbandonati vicino alla scultura "I Pescatori". Questi gesti incivili certamente non sono l'espressione di "pop art" o stravaganze creative di un genio controcorrente, ma sembrano essere semplicemente un gesto disperato di coloro che criticano la trasformazione di luoghi della città, prima dimenticati, e che sembrano trovare fastidio veder valorizzato il "patrimonio pubblico". La "pedagogia di comunità" ha funzionato anche in questo caso, perché moltissime persone sui social-media hanno fortemente criticato questo genere di



violenza che disprezza chi veramente si occupa del Bene Comune e fa qualcosa per migliorare la vivibilità di Ladispoli. Le tantissime affermazioni a difesa delle opere d'arte, dei luoghi riqualificati, i complimenti ai volontari dell'Associazione Nuova Luce a Giulio Foglia ed agli artisti, dimostrano che i cittadini sono capaci di sostenere chi realmente fa qualcosa per il loro bene e chi invece campa solo di sterili polemiche sinistre, incentivando così gli atti vandalici! Amare Ladispoli significa prendersi cura della città e contribuire a creare un clima di collaborazione tra cittadini, associazioni ed amministrazione; l'Arte è uno dei migliori veicoli per creare questa armonia tra le parti. Perseguire un comune obiettivo, tutelare i beni comuni, abbellire la città, rendere piacevole i luoghi

che così nell'essere valorizzati aumentano anche il loro valore non è cosa da poco. I primi a beneficiari della "Città dell'Arte" sono i proprietari degli immobili che grazie alla riqualificazione della loro zona vedono crescere il valore della loro proprietà, nonché i negozi / attività commerciali che intravedono un maggiore afflusso di gente che potrebbero diventare potenziali acquirenti. Tutto questo è concepito nel mio progetto "Ladispoli Città dell'Arte - Museo a cielo aperto": ristabilire un clima costruttivo tra cittadini/ amministrazione/ associazioni / attività commerciali; l'Arte è una risorsa che genera bellezza e che a sua volta coinvolge positivamente i cittadini nel sentirsi fieri della loro appartenenza alla città e stimola l'amore per Ladispoli. Uno dei principi attuativi del progetto "Città dell'Arte" è stata la "pedagogia di comunità" che come obiettivo ha l'educazione alla bellezza, creare i presupposti affinché ci sia il desiderio di essere cittadino attivo, ristabilire il rapporto di fiducia tra cittadini ed amministrazione attraverso la partecipazione attiva della gente alla trasformazione artistica del tessuto urbano. Realizzare i concetti dei "beni comuni", prendersi cura delle proprietà collettive, sentirsi protagonisti dell'abbellimento della città, dialogare con artisti, volontari ed amministratori è stato realizzato verniciando le staccionate del parco giochi per bambini di V. Ancona / V. Trieste e ora trattare con vernice protettiva le sei panchine di P.zza Domitilla. La "cultura del dialogo" tra tutti gli strati sociali di Ladispoli proseguirà domenica, 21.2.21 in P.zza Domitilla dove tutti possono prendersi cura delle nuove opere artistiche e dare il loro contributo ad un progetto che intende migliorare la qualità della vita a Ladispoli".

Raffaele Cavaliere



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria



Borgo San Martino, l'urlo di capitan Esposito

"Potevamo fare un torneo da protagonisti, vorrei portare il BSM in Promozione"

C'è un Borgo San Martino che è in attesa di sapere se, come si paventa, i campionati di Prima categoria saranno terminati. Il dubbio, però, non ha scoraggiato la truppa di Bernadini, allenatore che dopo Aranova, dove è salito in Eccellenza, si stava preparando ad affrontare una stagione in cui il BSM veniva dato per favorito. Obiettivi rimandati, questo lo ha detto a chiare note la dirigenza. Che, a suo dire, è pronta a riconfermare in blocco squadra e allenatore qualora si ripartisse a Settembre. Uomo simbolo dei gialloneri è Sasha Esposito, attaccante con tanta esperienza alle spalle, che vuole ritornare a vincere un torneo di Prima categoria, come ha fatto anni fa con l'Atletico Ladispoli. "Sono due anni che vесто que-

sta maglia e mi trovo molte bene. E' la mia dimensione, con i compagni, lo staff tecnico e dirigenziale c'è armonia. La stagione, purtroppo, sta scivolando verso la chiusura anche se non vi è stata ufficialità - dice l'attaccante - peccato, siamo una squadra a mio avviso molto organizzata che poteva fare molto bene. Certo il campo è giudice sovrano, ma posso dirvi che abbiamo dei grandi giocatori. Meritiamo di disputare la Promozione, un torneo consono al potenziale. Ci siamo allenati con continuità, con lo stesso spirito con cui si gioca in campionato. Segno di attaccamento alla maglia, testimonianza di affetto verso una dirigenza che non ci ha fatto mancare nulla. Ecco e ripeto se non sarà quest'anno, vorrei contribuire a portare il Borgo San Martino in Promozione".

Fabio Nori

Free
klimbing
romani
in rivolta:
chiusa
la falesia
di Ciampino



Santa Marinella Capitale del surf

Primo accordo programmatico tra l'amministrazione comunale e la federazione di sci nautico e surf per realizzare uno stadio del surf nella famosa spiaggia di Banzai

Primo accordo programmatico tra l'amministrazione comunale di Santa Marinella e la federazione di sci nautico e surf per realizzare uno stadio del surf nella famosa spiaggia di Banzai e creare nuovi spot lungo il litorale di Santa Marinella. All'incontro che si è svolto ieri nella sede municipale, erano presenti oltre al sindaco Pietro Tidei, la consigliera delegata al demanio e spiagge Danila Verzilli, il presidente nazionale dello sci nautico Dottor Luciano Serafica oltre ad alcuni gestori degli stabilimenti balneari del litorale comprensoriale. "Il progetto, molto articolato, prevede di contemplare le esigenze di tutela della costa colpita dal fenomeno dell'erosione marina, attraverso la realizzazione delle barriere soffolte. L'iniziativa che avrà una grande potenzialità



di sviluppo economico del nostro territorio legata alla valorizzazione di alcuni tratti di litorale, già frequentati dagli appassionati di

questo sport acquatico che fa sempre più proseliti e per questo motivo il Sindaco Tidei ha già dato mandato a due architetti di

redigere, in tempi brevi, uno studio della costa, per meglio individuare le zone dove creare i vari spot da lasciare a disposizione

dei surfisti, ma è indubbio, che i maggiori investimenti saranno fatti sulla famosa spiaggia di Banzai, nota in tutto il mondo e frequentata da molti surfisti provenienti da tutt'Italia. La spiaggia sarà dotata di due torri faro che illumineranno lo specchio acqueo permettendo di surfare anche nelle ore notturne, specialmente nel periodo estivo. Prevista anche la realizzazione di servizi, infrastrutture, come bungalow bagni e spogliatoi, oltre ad una club house. Si tratta con certezza di una iniziativa in grado di dare una speranza di rinascita alle due località balneari di Santa Severa e Santa Marinella, che in tal modo si candidano a divenire capitali italiane del surf e questo porterà indubbi benefici anche in termini di presenze turistiche sul territorio".

Non ci sono soltanto gli impianti sciistici a vivacizzare il dibattito pubblico sulla fruibilità della montagna, ma anche quelli strutturalmente più soft e meno impattanti delle "falesie" collinari, delle scogliere e dei costoni sparsi su tutto il territorio italiano, frequentati dagli appassionati dell'arrampicata sportiva, che con la chiusura da oltre un anno delle palestre, hanno trovato in questi luoghi l'ambiente ideale per praticare in libertà e sicurezza il loro sport. Sport che annovera ormai centinaia di migliaia di praticanti in Italia e milioni in tutto il mondo, che verrà consacrato ufficialmente quest'anno a Tokyo come disciplina olimpica. Aspiriamo a salire sul podio e forse ci riusciremo per merito di ragazzi e ragazze che in silenzio hanno conquistando le "vette" della disciplina, allenandosi proprio sulle rocce sparse sul nostro territorio, producendo un miracolo che è stato possibile solo dal sacrificio personale di centinaia di atleti, diodatori, guide e istruttori. Che però sembra non piacere a molti, che siano i proprietari dei terreni (quasi sempre abbandonati) dove insistono le falesie, o i politici che amministrano le zone d'arrampicata. Con la chiusura in questi giorni della storica "falesia" di Ciampino a Roma sulla via Appia a due passi dall'aeroporto, frequentata da oltre trent'anni dai free climbing romani, si chiude un quadro preoccupante che ha già visto sbarare molti siti d'arrampicata in Sicilia, in Veneto, nel Lazio, in Calabria, in Liguria. Torna in auge l'interesse privatistico del latifondo, la rendita fondiaria a scapito dell'interesse sociale generale. Per questo gli arrampicatori romani si stanno organizzando, per ribadire il diritto a fare sport liberamente e soprattutto oggi, in periodo di pandemia, all'aperto e chiedono al Comune di Roma e di Ciampino e ai Parchi archeologico e regionale del Lazio di intervenire per affrontare insieme la questione.

Il rugby come (ottimo) strumento antibullismo. Lo ha testimoniato la giornata passata con i ragazzi all'impianto cerite situato a fianco al Galli e dedicato alla palla ovale. "La diversità la nostra forza" lo slogan dell'iniziativa organizzata dal Flames Gold, con il patrocinio del Comune di Cerveteri e i giocatori dell'Unione Rugby Ladispoli. Come sottolineato nell'occasione, è il gruppo a fare la differenza: "Non è importante chi segna la meta, ma il lavoro collettivo che, grazie ad ogni sua azione e ad ogni suo elemento, porterà la squadra con l'ovale oltre la linea" sottolinea il dirigente sportivo Luca Schilirò. Non a caso il motto della giornata contro il bullismo

L'antibullismo della Url vince al campo da rugby di Cerveteri

era "Sei in gioco o un fuorigioco?". Nello specifico, i piccoli rossoblu hanno svolto un allenamento - nel rispetto delle misure antiCovid - e alla fine della seduta l'assessora cerite allo sport Federica Battafarano è scesa in campo a dare il suo contributo contro il bullismo. "Le parole dell'Assessora ci hanno toccato molto - riprende Schilirò - con questa piaga che ormai ha contaminato anche internet. Non è la prima volta che il Granarone si mette in



gioco con noi per iniziative simili a questa, un appoggio utile a far sì che l'evento potesse svolgersi nella maniera più sicura possibile. In questo senso, la concessione per questo fine settimana del campo da rugby adiacente al Galli è stata fondamentale. La giornata si è svolta nel migliore dei modi e si è conclusa con i ragazzi che a fine allenamento insieme ai genitori e a tutti i presenti hanno urlato il nostro grido di battaglia. Secondo i nostri principi, nessuno rimane indietro, nessuno rimane solo e siamo uniti contro il bullismo: la conclusione di Luca Schilirò, che rivolge un ringraziamento a Pasta Passione, Acqua e Farina e Asx Asso Locali.



Ministero del Turismo Un gradito ritorno

Coro unanime di consensi. Finalmente il settore avrà l'attenzione ed il sostegno che merita.

Fiavet Lazio: pronti a dare il nostro contributo di idee



“Una cosa è certa: superato questo momento (se mai si riuscirà), il primo obiettivo di tutte le categorie direttamente o indirettamente coinvolte, dovrà essere quello di puntare a cambiare l'attuale paradigma, puntando su una governance unitaria che guardi al ripristino nell'ordinamento statale di un Ministero del Turismo autonomo, con un proprio portafoglio, rappresentativo di tutte le istanze che



Ernesto Mazzi, Fiavet Lazio

pervengono da chi questo settore lo vive quotidianamente”. A dichiararlo nell'aprile scorso era stato il Presidente di Fiavet Lazio, Ernesto Mazzi, dopo aver ascoltato l'audizione in Parlamento del Ministro Dario Franceschini il quale, adirato, si scagliava contro gli operatori del turismo che chiedevano di essere aiutati. Era stata la goccia che aveva fatto travasare il vaso. Finalmente il nuovo Governo di Mario Draghi ha

posto rimedio ad una situazione che si trascinava da quasi trent'anni. Con un colpo solo, ha reso giustizia ad un comparto che s'incarna nel “Progetto Italia” post Covid con buona pace per quell'incauto referendum del 1993 che aveva proclamato l'abolizione del ministero e l'altrettanto discutibile riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 che aveva consegnato il turismo alle Regioni, disunendo la

forza attrattiva del Belpaese sul fronte europeo. “E’, senza dubbio, un fatto positivo aver scelto di istituire il Ministero del Turismo, ha affermato Ernesto Mazzi. Finalmente questo settore avrà l'attenzione e la considerazione che merita anche in virtù dei numeri che oggi rappresenta: 13% del PIL nazionale e oltre 4 milioni di occupati”. “Un grazie, quindi, al Premier Mario Draghi, - ha concluso

Mazzi- e un augurio di buon lavoro al neo Ministro Massimo Garavaglia in attesa di poterlo incontrare per confrontarci con lui su idee e strategie e, soprattutto, per fornire il nostro contributo allo sviluppo delle diverse componenti di questo settore, oggi in grave difficoltà a causa della pandemia, ma che ha tutte le carte in regola per tornare ad essere trainante per la nostra economia”.

I commenti di.....



Luca Patané,
Confturismo-Confindustria

“Un Ministro del turismo con competenze perfettamente ritagliate nel quadro previsto dalla Costituzione e con portafoglio. Ci voleva il Professore Mario Draghi per risolvere con determinazione e lucidità una questione sulla quale ci si arrovelava da decine di anni senza trovare mai la soluzione. Se il buon giorno si vede dal mattino, si apre una grande stagione per il turismo,

stremato dalla crisi in corso, almeno sotto il profilo istituzionale. Ringraziamo il Presidente del Consiglio per la grande sensibilità ai temi del nostro settore che ha dimostrato con questo gesto importantissimo. Diamo il benvenuto al Ministro Garavaglia che siamo pronti ad incontrare, non appena si sarà insediato, per supportarlo da subito nell'impegno che lo attende”.



Marina Lalli,
Federturismo-Confindustria

“Con la reintroduzione di un Ministero del Turismo con portafoglio il turismo italiano, la prima industria del Paese con il 13% di contributo al PIL, finalmente dopo 18 anni di attesa ritrova la propria casa. Si tratta di un risultato storico, frutto di anni e anni di battaglie portate avanti nella convinzione che solo con un dicastero ad hoc si potesse governare un sistema, un

mercato, così complesso e variegato come quello turistico che oggi tocca ogni aspetto della vita economica del Paese. Le sfide che attendono il neo Ministro sono enormi, il settore turistico post pandemia è praticamente stato azzerato e saranno necessari ancora mesi per una lenta ripartenza che dovrà necessariamente essere accompagnata da aiuti economici finalmente concreti e adeguati”.



Ivana Jelinic
Fiavet Confturismo

“L'attenzione del premier Mario Draghi al nostro settore è tale da dedicare, finalmente, al Turismo, un ministero specifico. Un ministero atteso da anni dal comparto e che giunge nel momento più difficile della storia del turismo italiano. Siamo certi che agenzie di viaggio e operatori turistici avvieranno presto un fattivo dialogo e una collaborazione in vista di una rinascita completa del settore basilare per il nostro Paese, che

occupa 13% del PIL, e impegna il 15% della forza lavoro. Non era più possibile non dedicare un ministero a un comparto che, come attestano i dati di Confturismo, contribuisce per 44 miliardi alla bilancia commerciale italiana e registra un valore della produzione di 190 miliardi. In qualità di presidente di Fiavet-Confturismo, do la mia piena disponibilità, da subito, per un dialogo fattivo e concreto”.



Vincenzo Peparello,
Confesercenti Viterbo

“Adesso però bisogna passare ai fatti - afferma Vincenzo Peparello, presidente della Confesercenti di Viterbo, membro della presidenza nazionale e responsabile regionale Area turismo. Le risorse a disposizione devono essere spese per la competitività delle imprese. Fino ad oggi le risorse sono servite a mala pena a coprire i costi del personale. Il primo passo è quello giusto. Il ministero dedicato è un segnale che il mondo del turismo

attendeva da tempo, ed una richiesta che Assoturismo in particolare portava avanti da anni. Il turismo italiano ha assolutamente bisogno di una cabina di regia unica per il rilancio del settore e per coordinare gli investimenti del recovery fund a livello nazionale. Il futuro del settore dipende proprio dalla capacità che avremo di superare la frammentazione territoriale che ne ha caratterizzato finora la gestione”.

I dati relativi alla filiera del turismo in quest'ultimo anno, sono davvero impietosi. A soffrirne in maniera più evidente le agenzie di viaggio a causa della chiusura delle frontiere, il lockdown e i divieti imposti dai vari DPCM. Per comprendere in maniera compiuta il fenomeno, nei mesi scorsi, Fiavet Lazio e l'Ente Bilaterale del Turismo Lazio avevano lanciato on line un'indagine conoscitiva il cui risultato ha dimostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, il grave stato di crisi nel quale versa il settore della distribuzione. Un dato fondamentale, per tradurre in numeri lo stato della crisi attuale, emerge dalla domanda relativa alla stima di perdita di fatturato per l'anno 2020. Il 92,3% delle aziende intervistate ha stimato una perdita di fatturato di oltre il 60% rispetto all'anno precedente; il 4,3% una perdita compresa tra il 51% ed il 60% rispetto al 2019;

I dati della crisi delle Agenzie di Viaggio emerse in una indagine di Fiavet Lazio e EBTL

l'1,8% tra il 21% e il 40%, mentre solo l'1,7 ha stimato una perdita al di sotto del 20%. Nel questionario si chiedeva, tra l'altro, anche la reale consistenza dell'azienda dal punto di vista occupazionale che ha evidenziato come il settore sia composto prevalentemente da micro, piccole e medie imprese: il 71,8% è infatti, composto tra i 0 e 5 addetti; il 13,7% tra i 5 e 10 addetti, mentre solo il 9,4% delle aziende intervistate ha dichiarato una situazione occupazionale pre-covid compresa tra i 15 e oltre i 25 addetti. Per quanto concerne la situazione degli addetti in CIG e FIS, tutte le aziende intervistate

hanno risposto di avere lavoratori in FIS o CIG, con numeri variabili: il 78,6% delle aziende da 1 a 5 addetti; il 12,8% dai 5 ai 15 addetti, mentre l'8,6% delle aziende ha dichiarato un numero di addetti protetti da ammortizzatori sociali, dai 15 ai 25 addetti. Relativamente alla consistenza del fatturato pre-crisi, le risposte indicano che nel territorio della Regione Lazio il 35,9% delle aziende intervistate ha una media di fatturato da 1 a 3 milioni di Euro, il 27,4% fino a 500 mila Euro, il 19,7% oltre 3 milioni di Euro, mentre il 17,1% dichiara di avere un fatturato da 500 mila Euro a 1 milione di Euro.

Il questionario richiedeva anche la percentuale dell'incoming sul fatturato (per il 61,5% delle aziende oltre il 60%) e la percentuale della clientela italiana sul totale della clientela incoming: per il 66,7% tra lo 0 e il 20%; per il 21,4% oltre il 60%, mentre per il 12% tra il 21% e il 60%. La percentuale della clientela estera sul totale di quella incoming ha evidenziato invece che per il 57,3% delle aziende è pari o oltre il 60%. Molto interessanti sono state le risposte relative al prossimo futuro. L'indagine ha evidenziato che per il primo semestre del 2021, l'88,8% delle aziende intervistate ha stimato un fatturato

molto basso, compreso tra lo 0% e il 20%; l'11,1% tra il 21% ed il 30%, e il 2,6% tra il 31% e il 40%. In ultimo lo 0,9% presume un fatturato dal 41% al 50%, mentre solo l'1,7% stima un fatturato oltre il 60%. Alla domanda su quale fosse stato l'impatto del primo lockdown ed il protrarsi della crisi Covid-19 sulle aziende del settore, il 72% delle aziende afferma di aver avuto una riduzione totale delle attività e di non essere in grado di presumere una data per una eventuale ripresa. Il 15% delle aziende sostiene poi che, a seguito della riduzione totale delle attività lavorative, sta valutando la chiusura dell'azien-

da, mentre il 17%, presume una riorganizzazione aziendale verso innovazione e nuove strategie commerciali e di lavoro. Circa una eventuale propensione a fare investimenti per il 2021, infine, il 53,3% delle aziende ha risposto che “non farà investimenti per il 2021”, mentre il 42,7% afferma che “farà investimenti” e tra quest'ultime, il 33,3% investirebbe in “Sito Web e E-Commerce”; il 17,9% nell'“Informatizzazione”; il 16,2% nell'“Internazionalizzazione”; il 10,3% nella “formazione imprenditoriale” e sempre il 10,3% nella “formazione dei propri lavoratori”.



Ripartono le selezioni del Concorso I bellissimi d'Italia, organizzazione di Antonella Morescantì per il Lazio. Il concorso, nato più di 10 anni fa diretto dai patron Bianca e Pasquale D'Ambrosio, ogni anno seleziona tante categorie, dai più piccoli baby, passando per Miss, Mister, Lady e Over, tutte sia maschili che femminili. Il concorso i Bellissimi d'Italia, con le tappe regionali del Lazio, prevede iscrizione gratuita per tutti e cerca di far emergere i giovani dando la massima visibilità, tramite gli obiettivi del grande fotografo di moda Mario Buonanno e le telecamere del regista televisivo Alessandro di Filippo che con la produzione tv Frame Academy 360 insieme a Vincenzo Marinangeli cureranno le riprese su circuito nazionale di Canale Italia e Sky dell'intera finale regionale. Le selezioni nel Lazio sono state vinte lo scorso anno dalla bellissima Miss AURORA MARCHETTI 16 anni e RICCARDO POSCENTE 24 anni, tutti e due di Roma, e che presenzieranno alla finale regionale del 2021 che vedrà come testimonial Flavia Cappelli 16 anni di Roma. Le selezioni dei Bellissimi d'Italia nel Lazio si svolgono grazie alla collaborazione di molte aziende e imprenditori Laziali, sotto la direzione della talent Antonella Morescantì, con Lauritano Martino posturologo fisioterapista, Alessandro Recinelli di Tendenze di moda, Carrozzeria Rossi sull'Ardeatina, Giorgia Fiumicini Beauty bau di Fiumicino, Sanitaria Health point di Dragona, studio commerciale Andrea de Donatis di Aprilia, agenzia immobiliare Remax di Gianluca Antonietti e Alessio Pietrobono, Katarzyna Klepacz



DAVINO - AURORA - MORESCANTI



ANNA NORI



CRISTIANO MARTINALI



FRANCO DI MAIO & ANTONELLA MORESCANTI



DALILA CATEGORIA BIMBI



ALESSANDRO DI FILIPPO

e Wioletta Milewska di Colway International, il ristorante i Giardinetti di Annibale a Fiumicino, Monica Davino di Davino Sposi Ciampino, Fabio Ioppi di Shock Latino, La nud Academy di Mimmo Tornicasa, Angelo Bartolomeo del Ristorante Angelo alla Cupola S. Pietro, Hotel Tiber di Fiumicino, Arredamenti Pepe di Alfonso e Valentino a Fiumicino e Ostia, Massimo di Giulì, Alberto Polifroni della AlpaModelAgency e Radio Italia anni 60 Presidente di Giuria con l'attore Franco di Maio della Scuderia Ferrari Club Appia Antica, la prima Miss Italia sorda del 1985 Elisabetta Viaggi, Maria Luisa lo Monte Giordano, Jessica Fegatelli ex Miss Tifosa Romanista, l'attore Saverio Vallone, il giornalista Cesare Deserto, Valentina Tacchi della rivista Il Faro, i conduttori Cristiano Martinali di Radio

Italia anni 60 e Anna Nori. La finale del concorso nazionale, si terrà dal 12 al 17 Settembre nella splendida località di Palinuro, quest'anno ospiti nel villaggio La Maree.



ALBERTO POLIFROM

Venerdì 19 febbraio appuntamento in rete per presentare il libro-scandalo di Alessandra Acciaio

Diretta Facebook per "La sfida"

Intrigante. Passionale. Scandaloso. Così è stato definito il libro "La sfida", opera prima di Alessandra Acciaio, un coraggioso romanzo autobiografico in cui l'autrice - già escort di lusso - racconta nove anni di vita, dal 2011 al 2020, vissuti tra passioni carnali, sesso sfrenato e perversioni, per soldi ma anche per libero piacere. Il libro sarà presentato venerdì 19 febbraio alle ore 19 in diretta Facebook sulla pagina <https://www.facebook.com/inpress>. L'autrice dialogherà con i giornalisti Veronica Barbarino e

Giovanni Criscione. Previsto uno spazio per le domande (via chat) del pubblico. Il libro-scandalo, di cui hanno parlato diversi media, accende i riflettori sul mondo dei club privé, dei festini e delle ville lussuose nei dintorni di Roma, dove si incontrano coppie insospettabili per lo scambio dei partner, ma anche vip, imprenditori, professionisti e uomini politici per dare sfogo ai propri istinti. L'autrice racconta nel libro la storia delle sue metamorfosi. Carla (questo il suo vero nome) è una brava ragazza dell'alta borghesia romana cresciuta nel

lusso, tra viaggi, ville e gioielli. Dopo la morte dei genitori, la perdita del patrimonio e il fallimento del matrimonio, si ritrova a 42 anni con una valigia in mano, senza soldi, senza un lavoro e senza un posto dove dormire. È in quel preciso momento che accetta, per necessità, di incontrare uomini nelle camere d'albergo o nei club privé. Carla, superando gli ostacoli psicologici, le inibizioni e i pudori del nuovo ruolo, diventa l'escort di lusso Alessandra Acciaio. La nuova identità e la nuova vita la portano a viaggiare e a vivere

avventure e notti folli a Las Vegas, la città del peccato, e in un piccolo centro della Costa Rica, a Playa del Coco. È qui che Alessandra si trasforma in Falena la Sirena, la "farfalla notturna" che si balla e si diverte nei bar e della località centroamericana, venendo a contatto con ambienti malviventi e di narcotrafficienti. Solo dopo un difficile periodo, tornata in Italia, riesce a ritrovare il coraggio, la fiducia in sé stessa e un nuovo bisogno di normalità. Il libro è in vendita su Amazon, sia in ebook che in versione cartacea.



Oggi in tv Venerdì 19 febbraio

					
06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCIS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:02 - Previsioni sulla viabilità CCIS Viaggiare informati 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Il cantante mascherato 00:00 - TG1 60 Secondi 00:05 - TV7 01:10 - Rai - News24 01:37 - Che tempo fa 01:45 - Sottovoce 02:15 - Cinematografo 03:15 - Rai - News24	06:00-VideocomicPasserelladicomicintv 06:10-Charlie'sAngelsAngelialleHawaii 07:45-Heartland.Lostallierefantasma 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Glimperidibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-Roma.Cerimoniaperl'inaugurazione dell'annodizionario dellaCortesedeContiperi 2021,allapresenzadellepitalliecariche istituzionali. 12:00-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-Cortina d'Ampezzo(BL).SciAlpino: CampionatiMondiali2021 14:30-Ore14 15:45-DettoFatto 17:30-ArtFilmKairoseRaidueincollaborazione conFondazioneCortina2021elstitutoperiCredito SportivopresentanoCampionididomani 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TGSPortSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.NewOrleansOperazione Colossus 19:40-N.C.I.S.Unaterribilesorella 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-TheGoodDoctorLim 22:05-TheResident-Stupidaggiininnomedel sesso-Reginedellachirurgia 23:40-GliSpecialistitilSantoguerriero 00:25-Oancheno 00:55-CortinaLive 01:25-QuattroElementiLaNaturacheperla 02:15-N.C.I.S.LosAngelesL'uomorazzo 02:55-Piloti 03:20-VideocomicPasserelladicomicintv 03:50-Auckland(NZL).Vela:36aAmerica'sCup 2021PradaCup	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Cortina d'Ampezzo (BL) . Sci Alpino: Campionati Mondiali 2021 11:15 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: i figli della Madonna. L'infanzia abbandonata con la Prof.ssa Vittoria Fiorelli 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Gli imperdibili 15:30 - Il Commissario Rex 16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - TITOLO V 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01:20 - La signora di tutti 02:45 - Maps to the Stars	06:10 - DON LUCA - UNA REPUTAZIONE DA GUADAGNARE 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - TURNO DI GUARDIA NATALIZIO 08:45 - CHIPS - TIPI DA GALERIA 09:45 - RIZZOLI & ISLES - IL GUANTO DI FERRO 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - L'ISOLA FELICE 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 19 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - MORTE IN FA DIESIS 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 16:00 - BASE ARTICA ZEBRA - 1 PARTE 17:18 - TGCOM 17:20 - METEO.IT 17:24 - BASE ARTICA ZEBRA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 248 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:45 - MOTIVE - OMICIDI A CATENA 01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 01:57 - RADIO AMERICA 03:42 - UN'ADORABILE IDIOTA	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1127 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 124 - II PARTE 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:20 - GRANDE FRATELLO VIP 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 02:01 - UOMINI E DONNE	06:40 - I PUFFI - OCCHIALI FATATI/INCUBO DI SOGNATORE 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK LO SMEMORATO 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - BIANCO NATALE 08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - IL REGALO DI NATALE 08:40 - CHICAGO FIRE - BASSO E GRASSO 09:35 - CHICAGO FIRE - CUORE PULSANTE 10:30 - CHICAGO MED - FALSE VERITA' 11:25 - CHICAGO P.D. - SONO DIO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - OPERE DI PUBBLICO DOMINIO 14:30 - I SIMPSON - LA COLPA E' DI LISA 14:55 - I SIMPSON - HOMER IN BERLINA 15:25 - BIG BANG THEORY - L'INSTABILITA' DEL ROBOT KILLER 15:55 - BIG BANG THEORY - L'ALGORITMO DELL'AMICIZIA 16:20 - MODERN VISITA MEDICA 16:50 - MODERN IL LANCIO DELLE UOVA 17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - GRAZIE PER L'INTERMEZZO 17:40 - FRIENDS - LA RICETTA DELLA NONNA 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - IMPETO 20:24 - C.S.I. MIAMI - APPENA UCCISO 21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE 00:25 - MISTERI AI RAGGI X - INCONTRI RAVVICINATI 01:20 - THE GOOD PLACE - RHONDA, DIANA, JAKE E TRENT 01:45 - THE GOOD PLACE - IL BURRITO 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:35 - LO SAPEVI? 02:55 - LO SAPEVI? 03:15 - MONDI SOMMERSI - BOUZINCOURT, LE CAVERNE DI ARDESIA E I TUNNEL DI LAVA IN ISLANDA 04:01 - BLOOD DRIVE - MEDICINA ORIENTALE 04:43 - BLOOD DRIVE - UN ASSAGGIO DI VITA NORMALE 05:25 - BLOOD DRIVE - ULTIMO GIORNO DI GARA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti
di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

